

RASSEGNA STAMPA

del

10/04/2014

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 08-04-2014 al 09-04-2014

09-04-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it Sant'Agata li Battiati (CT): un corso per operatori ProCiv	1
08-04-2014 L'Unione Sarda (ed. Cagliari) Alluvione, lavori solo nel 2015 Il sindaco: siamo molto delusi	2
08-04-2014 L'Unione Sarda (ed. Cagliari) Fondi pro-alluvione	3
08-04-2014 L'Unione Sarda (ed. Cagliari) Scossa di terremoto	4
08-04-2014 L'Unione Sarda (ed. Cagliari) Il Consiglio impantanato nel dramma dell'alluvione	5
08-04-2014 L'Unione Sarda (ed. Cagliari) Formazione	6
09-04-2014 L'Unione Sarda (ed. Cagliari) Speleosub Gli esperti sardi che fanno scuola A nuoto nel profondo della terra	7
09-04-2014 L'Unione Sarda (ed. Cagliari) Il rifugio per i cittadini? Nelle zone alluvionate	8
09-04-2014 L'Unione Sarda (ed. Cagliari) Emergenza soccorso	9
08-04-2014 La Nuova Sardegna oggi non c'è alternativa al "terremoto renzi"	10
09-04-2014 La Nuova Sardegna la presentazione del piano ufficiale di protezione civile	11
09-04-2014 La Nuova Sardegna oggi parte la pulizia del litorale	12
09-04-2014 La Nuova Sardegna cagliari, domenica musei aperti per solidarietà con gli alluvionati	13
09-04-2014 La Nuova Sardegna da rivedere il blocco edilizio post alluvione	14
08-04-2014 La Sicilia (ed. Caltanissetta) in breve	15
09-04-2014 La Sicilia (ed. Caltanissetta) «Safety Card» ai lavoratori Sommatino.	16
08-04-2014 La Sicilia (ed. Catania) Giornata mondiale dell'Autismo anche a Bronte, su iniziativa dell'associazione «Una luce per l'autismo» capace, con il patrocinio dei Comuni di Bronte, Maniace e Randazzo, di coinv	17
08-04-2014 La Sicilia (ed. Catania) Fiera del giovedì, valutati cinque nuovi siti Giarre.	18
08-04-2014 La Sicilia (ed. Catania) Il candidato del M5S presenta i suoi assessori Aci Castello.	19
09-04-2014 La Sicilia (ed. Catania) «S. Isidoro», primi segnali antidegrado Manutenzione del verde.	20
09-04-2014 La Sicilia (ed. Enna) Benedettini La dottoressa Elisabeth Fraller, dell'Istituto di Romanistica dell'Università di Vienna, ospite dell'Università di Catania nell'ambito della mobilità docenti all'intern	21
08-04-2014 La Sicilia (ed. Palermo) Denuncia Uil-Fpl: «Negli ospedali serve più personale»	23
08-04-2014 La Sicilia (ed. Ragusa) Meteo: Cielo poco nuvoloso	24

08-04-2014 La Sicilia (ed. Ragusa)	
Il maltempo non ha fermato i tanti appassionati di bike	26
09-04-2014 La Sicilia (ed. Ragusa)	
Meteo: Giornata serena	27
08-04-2014 La Sicilia (ed. Siracusa)	
Protezione civile, fondi per 5 milioni di euro	28
08-04-2014 La Sicilia (ed. Siracusa)	
Addetti al servizio antincendio proclamato lo stato di agitazione	29
08-04-2014 La Sicilia (ed. Siracusa)	
Primo soccorso, al via il corso per i volontari	30
08-04-2014 La Sicilia (ed. Siracusa)	
Porto, in agitazione gli addetti all'antincendio 29	31
09-04-2014 La Sicilia (ed. Siracusa)	
Protezione civile, a rischio i fondi FLORIDIA.	32
09-04-2014 La Sicilia (ed. Siracusa)	
Rifiuti alla Fonte Aretusa I volontari: «La puliamo noi»	33
09-04-2014 La Sicilia (ed. Siracusa)	
Vendicari, il relitto dimenticato	34
08-04-2014 Ondaiblea.it	
Scicli. Consiglio Comunale sull'Ospedale Busacca e il suo destino	35
09-04-2014 Ondaiblea.it	
Giornata Ecologica a Fontane Bianche	37
09-04-2014 Ondaiblea.it	
Siracusa. In Via Piave due auto a fuoco	38
09-04-2014 Ondaiblea.it	
Confindustria Ragusa. Corso Antincendio nelle Scuole: consegna attestati	39
08-04-2014 Quotidiano di Sicilia	
Pillole	41
08-04-2014 Quotidiano di Sicilia	
Parcheggio coperto da realizzare	42
08-04-2014 Quotidiano di Sicilia	
La Classe dirigente unita per il Risorgimento della Sicilia	43
08-04-2014 Quotidiano di Sicilia	
Per ristrutturare una scuola ci sono voluti ben dieci anni	45
09-04-2014 Quotidiano di Sicilia	
Bonifiche e incidenti, ministero su Priolo	46
09-04-2014 Radio Rtm.it	
Convocato per martedì prossimo il Consiglio Comunale di Ragusa	47

Sant'Agata li Battiati (CT): un corso per operatori ProCiv

- Presa Diretta - Presa Diretta - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Presa Diretta

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Sant'Agata li Battiati (CT): un corso per operatori ProCiv"

Data: **09/04/2014**

Indietro

SANT'AGATA LI BATTIATI (CT): UN CORSO PER OPERATORI PROCIV

Riceviamo e pubblichiamo una nota dell'associazione E.S.A.F. di Sant'Agata li Battiati (CT) relativa ad un corso di formazione gratuito per operatori ProCiv

Mercoledì 9 Aprile 2014 - PRESA DIRETTA

Uno spazio per i giovani e non giovani: anche quest'anno, immancabili e puntuali, i volontari dell'E.A.S.F. (Ente Salvaguardia Ambiente e Foreste) Protezione Civile di S. Agata li Battiati (CT) aprono il corso di formazione gratuito per operatori di Protezione Civile.

Diventa anche tu un volontario!

Il corso avrà inizio in Maggio 2014 e sarà diviso in lezioni pratiche e teoriche su attività antincendio, emergenze alluvioni, grandi emergenze, allestimento campi, primo soccorso, P.m.a. Posto Medico Avanzato, illuminazione d'emergenza e utilizzo pompe idrovore, Radiocomunicazioni in emergenza e molto altro.

Il corso avrà la durata complessiva di 30 ore. Le lezioni si svolgeranno presso la Sede operativa E.S.A.F. sita in Via Barriera del Bosco 45, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 20,00 alle ore 21,30. L'iscrizione al corso è gratuita ed è aperta a tutti i cittadini compresi tra i 18 e i 65 anni di età.

Per info: iscrizioni@asoesaf.com - sito: www.asoesaf.com

Testo ricevuto da: Domenico Finocchiaro - E.A.S.F. (Ente Salvaguardia Ambiente e Foreste)

Ilgiornaledellaprotezionecivile.it dedica la sezione "PRESA DIRETTA" alle associazioni o singoli volontari che desiderino far conoscere le proprie attività. I resoconti/comunicati stampa /racconti pubblicati in questa sezione pervengono alla Redazione direttamente dalle Associazioni o dai singoli volontari e vengono pertanto pubblicati con l'indicazione del nome di chi ha inviato lo scritto, che se ne assume la piena responsabilità sia per quanto riguarda i testi sia per le immagini/foto inviate

Alluvione, lavori solo nel 2015 Il sindaco: siamo molto delusi

È prevista una variazione al Puc e la ricerca di ordigni bellici

Ci vorrà almeno un altro anno prima che le ruspe entrino in azione. I lavori del primo lotto della messa in sicurezza del territorio per riparare i danni causati dall'alluvione del 2008, non cominceranno infatti prima della primavera del 2015. Nella conferenza di servizi convocata dall'assessorato dei Lavori Pubblici, cui hanno partecipato anche il Comune e l'Anas, sono state però gettate le basi per l'apertura del cantiere e per l'opera di ricognizione dei residui bellici che potrebbero esserci nella zona interessata dai lavori.

LA SITUAZIONE Dopo l'approvazione della Valutazione di impatto ambientale, la fase burocratica è ormai conclusa: mancano però da completare alcuni espropri e, su richiesta della Regione, l'approvazione da parte del Consiglio comunale di una variante al Puc che consentirà di dare il via libera al progetto da 11.317.410 euro di sistemazione idraulica del rio San Girolamo - Masone Ollastu e delle opere pubbliche danneggiate a Poggio di Pini e nelle altre frazioni.

LA PROTESTA In Comune però si aspettavano dal neo assessore ai Lavori pubblici, Paolo Maninchedda, tempi più brevi. «Non siamo per niente soddisfatti - sbotta il sindaco, Francesco Dessì - dopo le tante promesse fatte in passato ci aspettavamo un'accelerata al progetto da parte del nuovo assessore, e che le ruspe accendessero i motori almeno a settembre. Mi chiedo poi a cosa serva una variante al Puc per poter aprire il cantiere: in questo modo si allungano solo i tempi della burocrazia». Efisio De Muru, presidente della commissione ai Lavori pubblici, è soddisfatto: «La Giunta Pigliaru sta risolvendo il nostro problema». Dalla minoranza, Pino Baire invita la Regione ad accelerare i tempi: «Dopo le tante promesse disattese non possiamo trascorrere un altro inverno nel terrore». Antonio Sau, presidente dell'associazione 22 Ottobre e coordinatore del Partito dei Sardi di Capoterra, organizzerà a breve un incontro informativo tra l'assessore Maninchedda e i cittadini. «È positivo il fatto che, malgrado lo scorso 6 marzo sia terminato il mandato del Commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione, si sia tenuta una Conferenza di servizi convocata dall'assessorato dei Lavori Pubblici - dice Sau -. "Bisogna recuperare, in sinergia con il prossimo Commissario Straordinario, i ritardi accumulati in questi anni, portando a compimento al più presto le opere sino ad ora finanziate."»

Ivan Murgana

Fondi pro-alluvione

Ulassai, destinati a Onanì

Due miladuecento euro di generosità. Le associazioni del paese, nei mesi scorsi, hanno organizzato alcuni eventi per la raccolta fondi da destinare ai bambini di Onanì, centro colpito gravemente dall'alluvione, il 18 e 19 novembre scorso. La somma raccolta (2267 euro), grazie alla generosità di tutti i cittadini e alle donazioni di alcune associazioni, è stata utilizzata per pagare tre mensilità dei buoni pasto per i bimbi della scuola dell'infanzia e due mensilità per i piccoli alunni della scuola primaria. ()

Scossa di terremoto***Paura a Torino***

Un terremoto di magnitudo 5.0, con epicentro in Francia, nell'Alta Savoia (tra Emburn e Vars), è stato avvertito distintamente a Torino, ma anche in altre province del Piemonte, in Val d'Aosta e in Liguria. Il movimento tellurico è stato fissato alle 21.27. Centinaia le chiamate ai vigili del fuoco. Tanta paura ma non sono stati registrati danni a persone o cose.

Il Consiglio impantanato nel dramma dell'alluvione

Duro intervento di Gian Piero Scanu: «Siamo in ritardo»

Due ore di dibattito prima di affrontare il primo punto: l'istituzione della commissione speciale sull'alluvione. Sulla quale, peraltro, tutte le forze politiche sono d'accordo. Si è impantanato così il secondo consiglio comunale dell'anno che aveva all'ordine del giorno ben 24 punti.

IL DIBATTITO Gian Piero Scanu, pur con la premessa «dell'adesione convinta alla maggioranza», non suona i violini per la giunta Giovannelli. «C'è ritardo - ha detto - nella costituzione della commissione d'inchiesta proposta da molto tempo e che a mio giudizio dev'essere presieduta dalla minoranza perché così avviene in democrazia». Poi il deputato parla della marginalità del territorio sancita dalla scarsa rappresentanza in Consiglio regionale: «Non otterremo da Cagliari quello che non abbiamo ottenuto finora, perché il trend va esattamente in direzione opposta. Siamo tutti colpevoli di non aver saputo vigilare prima e reagire dopo. Non basta avere a Roma un parlamentare olbiese se dietro non c'è la città». Una città che da vittima si è ritrovata colpevole. «Avrei gradito vedere un sussulto del Consiglio comunale all'indomani di un'indegna campagna di delegittimazione che ha dipinto la città come una sorta di Gomorra, costruita su abusi di ogni tipo. Mi sarebbe piaciuto vedere un rifiuto della classe dirigente di farsi dipingere come fuorilegge». La frecciata sulla minoranza non piace al capogruppo di Forza Italia Marco Piro: «Siamo impacciati davanti al vostro comportamento. Abbiamo richiesto la costituzione della commissione il 13 dicembre, l'avete messa a febbraio all'ultimo posto. Ora siamo quasi fuori tempo massimo. Ci siamo stancati delle vostre beghe interne». È per una protesta più incisiva anche Stefano Giua: «Quando l'ho proposta io, è stata bocciata come folklore. Cappellacci e Letta non sono stati uomini d'onore. Sindaco lasci perdere il fioretto e prenda la clava, levi i mocassini e metta gli stivali da cozzaro».

IL SINDACO Rina Pileri, ricordando l'impegno per il rio San Giovanni, ha invitato a un'azione unitaria. Il sindaco, dal canto suo, difende la linea diplomatica: «Abbiamo chiesto un incontro a Renzi e aspettiamo una risposta da Pigliaru sul patto di stabilità. Ci sono state fatte promesse vane ma non è vero che niente è stato fatto. Qualche risultato l'abbiamo raggiunto. C'è anche la diplomazia e non solo i forconi».

Caterina De Roberto

Formazione***Corsi Apan a Nuoro***

L'Apan (associazione piccole medie aziende) informa che sono aperte le iscrizioni ai corsi di formazione di trasporto merci sino a 3,5 tonnellate della durata di 74 ore, di soccorso aziendale in attuazione del decreto 81 del 2008, di addetto all'attuazione delle misure di prevenzione incendi. Informazioni: 0784/231280- 251809 o apan.segreteria@tiscali.it.

Speleosub Gli esperti sardi che fanno scuola A nuoto nel profondo della terra

Riescono a infilarsi in spazi stretti, ma così stretti che la semplice visione in foto sarebbe sufficiente per scatenare una crisi di claustrofobia. Di giorno o di notte, non fa differenza. Sono abituati a immergersi, anche per molte ore, in acque spesso fredde e torbide, dove la visibilità è pressoché nulla e dove, a volte, neanche la luce di speciali pile consente di squarciare il buio. Scendono in profondità, quasi fino a raggiungere gli abissi, per il «solo» gusto dell'esplorazione. Gli speleologi subacquei sono davvero una «razza» particolare: sembra che proprio non possano fare a meno di entrare nelle grotte, esplorarle, conoscerle, ricavarne elementi da consegnare agli studiosi. Di fronte ad ambienti invasi dall'acqua, grandi o piccoli che siano, che si tratti di imponenti gallerie o strettissimi sifoni, non ci pensano su due volte. Indossano una tuta particolare, sistemano l'immancabile «filo d'Arianna», e con un'attrezzatura speciale vanno giù, sempre giù. Il fascino, il mistero dell'inviolabilità è troppo intrigante, per loro ha dell'irresistibile. «Perché prima di tutto siamo speleologi», afferma Mario Pappacoda, presidente della Federazione speleologica sarda. «È inevitabile, quindi, che quando entriamo nelle grotte lo facciamo perché siamo spinti dal desiderio dell'esplorazione», aggiunge. «Così, quando una grotta è completamente esplorata nella parte asciutta, non possiamo fare a meno di affrontare l'esplorazione degli ambienti sommersi». Il richiamo è troppo forte, l'obiettivo è sempre lo stesso: la ricerca dell'avventura, coniugata con lo studio del ventre terrestre.

Ma ecco l'avvertenza. «La speleologia subacquea non è per tutti», spiega Leo Fancello, direttore della Scuola nazionale di speleologia subacquea, che fa parte della Società speleologica italiana. «È un'attività pericolosa, che può essere svolta soltanto da chi ha le competenze necessarie. Senza, infatti, si corrono rischi terribili, fino al peggiore di tutti, quello di lasciarsi la vita». Sta proprio in questa pericolosità la ragione per cui in Sardegna sono appena una decina le persone che si dedicano a questa disciplina. Uno speleologo subacqueo deve essere, innanzitutto, preparato fisicamente, «per togliere e rimettere le bombole quando deve affrontare passaggi strettissimi»; quindi, psicologicamente, «dal momento che si tratta di avventurarsi in ambienti per certi versi ostili in cui può capitare di dover far fronte a situazioni di emergenza, di grande stress». Deve inoltre avere una grande preparazione tecnica per un «corretto uso delle attrezzature». Fondamentale, infine, «la perfetta conoscenza e il rispetto scrupoloso degli standard di sicurezza», spiega Fancello.

La sicurezza rappresenta, quindi, uno degli aspetti decisivi. Le insidie legate alla morfologia delle grotte sono tante, dalle strettoie difficili da superare all'andata e più complicate al ritorno, al rischio di frane che possono ostruire il passaggio, alle correnti improvvise capaci di «inghiottire» lo speleosub. I problemi, e quindi i pericoli, possono derivare anche dai materiali usati: erogatori d'aria che vanno in erogazione continua, lampade che si bruciano, il filo d'Arianna (unico «strumento» per ritrovare l'uscita) che se usato nella maniera sbagliata può essere perso, può rompersi oppure si può impigliare. «Ecco perché sapere come si sistema il filo d'Arianna, oppure conoscere come va ripartita la gestione dell'aria delle bombole - solo per fare qualche esempio - diventa fondamentale per uno speleologo subacqueo», dice ancora Fancello.

La Sardegna è tra le prime regioni in Italia nel campo della speleologia subacquea. E Fancello, uno dei massimi esperti in Italia, con la sua scuola, attraverso il Centro nazionale speleosub di Oliena, a Su Gologone, dà il brevetto ogni anno a circa 10-15 persone che arrivano da tutta Italia. Non solo. Essendo anche istruttore della scuola di soccorso speleosubacquea (Corpo nazionale di soccorso alpino e speleologico, Cnsas), forma i migliori uomini e donne, quelli che si gettano nelle acque gelide delle grotte in caso di incidenti.

Mauro Madeddu

Il rifugio per i cittadini? Nelle zone alluvionate

In Consiglio le sviste del pai, approvato ieri il regolamento edilizio

Una nuova commissione, otto consiglieri e un obiettivo: trovare le soluzioni adatte per aiutare gli alluvionati. Il consiglio comunale ha istituito una commissione speciale che si dovrà occupare di confrontarsi con le persone che hanno subito danni durante il ciclone del 18 novembre e dare risposte concrete alle loro sollecitazioni. I componenti del nuovo organismo sono: Vito Langiu, Niccolò Maccarone, Salvatore Pitta e Alessandro Maludrottu per la maggioranza; Giulio Careddu, Stefano Fancello, Marco Piro e Angelo Cocciu per la minoranza. Cocciu è anche il presidente della commissione. «Faremo il possibile per dare il nostro contributo agli alluvionati ? spiega ? ci riuniremo già la prossima settimana e in ogni incontro inviteremo i delegati dei comitati di quartiere e dei comitati degli alluvionati. Ascolteremo i loro suggerimenti e cercheremo di tradurli in azioni concrete. Naturalmente, qualora mi rendessi conto che le decisioni prese dalla commissione venissero poi ignorate bellamente dalla maggioranza, mi dimetterò dall'incarico. Questo lo annuncio sin da ora». Lunedì sera il consiglio comunale ha dedicato svariate ore all'argomento alluvione. Tra gli altri interventi in aula, c'è stato quello dell'assessore alla Pubblica sicurezza, Ivana Russu, che ha sottolineato un fatto importante: «Il Piano di protezione civile che è stato approvato a fine 2012 era basato sul Piano di assetto idrogeologico. Nel Pai, venivano individuate alcune zone a rischio della città: San Nicola e zona Bandinu. Ma quei quartieri hanno avuto disagi inferiori rispetto ad altri, che invece nel Pai si ritenevano sicure: Isticcadeddu e zona Baratta, tra queste. Nel Piano di protezione civile, si stabiliva che nelle aree che poi sono state completamente inondate, si sarebbe dovuto procedere all'ammassamento della popolazione». Che il Pai, adottato nel 2006, contenesse degli errori evidenti non è più una novità. Ma la relazione della Russu ha messo in luce anche un altro aspetto: le sviste del Pai avrebbero potuto provocare una autentica strage. Nella seduta di lunedì, inoltre, l'assise ha approvato una mozione presentata dalla minoranza, per la riduzione delle aliquote Imu per gli immobili dati in comodato uso gratuito ai parenti primo grado. La seduta è proseguita anche ieri: 18 punti all'ordine del giorno, approvate le nuove linee guida per il regolamento edilizio comunale.

Claudio Chisu

Emergenza soccorso*Sardara, Unione dei Comuni*

Passa all'unione dei Comuni ?Terre del Campidano? la gestione degli interventi di emergenza e soccorso affidato alla Protezione civile. È la decisione dei sindaci dei paesi che ne fanno parte: Sardara, Pabillonis, San Gavino, Samassi, Serramanna e Serrenti. In futuro, dunque, non più diversi piani di intervento, ma un solo progetto finalizzato alla pianificazione delle attività. «Avevamo preso l'impegno - spiega il sindaco di Sardara, Giuseppe Garau - di potenziare i servizi per favorire la sicurezza dei cittadini. Lo stiamo facendo unendo le forze. La forma associata consente di ottimizzare le risorse e le professionalità, garantendo qualità all'azione amministrativa ed implementando l'efficienza delle strutture.

oggi non c'è alternativa al "terremoto renzi"

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

La Nuova Sardegna

""

Data: 08/04/2014

Indietro

- Cultura-Spettacoli

Oggi non c'è alternativa al terremoto Renzi

di LUCIANO MARROCU

l Opinione

Sul credito che raccoglie il nuovo premier in molti storcono il naso e presentano i sondaggi favorevoli come espressione di una crisi della società italiana

Di fronte al terremoto Renzi (un terremoto, per altro, solo annunciato) bisogna evitare l'errore di non tener conto di cosa c'è stato prima di lui. Riavvolgendo indietro la pellicola del tempo, troviamo il Letta delle larghe intese, i deludenti professori di Monti, lo spread che si impenna dell'ultimo governo Berlusconi e, prima ancora, il lungo ponte verso la palude attuale rappresentato dai vent'anni della cosiddetta Seconda Repubblica. Vent'anni in cui alle parole con cui si è proclamata la necessità di una riforma delle istituzioni è corrisposto in pratica il nulla. Peggio ancora del nulla, se si considera il famigerato Porcellum. Questo non significa che Renzi, o per meglio dire la progettata riforma di Renzi, sia esente da critiche, o che gli si debba dare, senza fiatare, carta bianca. Ci sono critiche specifiche alla riforma del Senato quali quelle avanzate da Gustavo Zagrebelsky e Stefano Rodotà che, per quanto radicali, potrebbero giovare al disegno di Renzi. Zagrebelsky e Rodotà fanno egregiamente il loro mestiere di professori mettendo in luce gli aspetti avventati e persino incoerenti della riforma prospettata dal presidente del Consiglio. A quanto si è capito, sia Zagrebelsky che Rodotà, sostengono la necessità di andare oltre il bicameralismo perfetto: Rodotà si è anche addentrato a disegnare un Senato di garanzia, privo del potere di votare la fiducia al governo e di approvare la legge del bilancio. Se poi i due professori accompagnano critiche e proposte specifiche con un atteggiamento di difesa complessiva dell'assetto costituzionale così com'è, la cosa si può anche non condividere, senza per questo rinunciare a trarre profitto dalle loro critiche. Considerazioni del genere, evidentemente, possono essere fatte anche a proposito della legge elettorale, e su altri aspetti ancora. Il punto, squisitamente politico, è tuttavia un altro, e riguarda l'atteggiamento di fondo dei partiti nei confronti del programma generale di Renzi. Un atteggiamento che non può non tener conto del credito conquistato da Renzi presso l'elettorato italiano. Sui contenuti di questo credito e sui valori che esprime in molti storcono il naso, presentando i sondaggi favorevoli a Renzi come espressione irriflessa di una crisi profonda della società italiana, una sorta di effetto ultima spiaggia. Tirano in ballo il populismo, associando il populismo di Renzi ad altri populismi. Può anche disturbare sentir parlare di ultima spiaggia, ma la riserva di fiducia nelle mani di Renzi rappresenta l'occasione più importante, da molto tempo a questa parte, di quello scatto in avanti che si richiede oggi alla politica. La politica sotto assedio, la politica contro cui puntano il dito gli elettori non solo di Grillo, ha oggi un'alternativa al chiudersi in se stessa per riprodurre i meccanismi e i rituali esausti degli ultimi vent'anni. Questa alternativa, lo si voglia o no, ha per nome Renzi e chiama a pronunciarsi tutti i partiti presenti in Parlamento. Saranno i numeri, infatti, alla Camera e al Senato, a decidere la sorte del tentativo di Renzi. L'alternativa riguarda in modo particolare il Pd, il partito che ha voluto Renzi come leader e lo ha mandato a Palazzo Chigi. Viene in mente, in proposito, l'intelligente analisi di Mauro Calise (si consiglia caldamente il suo Fuorigioco). Una cosa il Pd non ha capito, secondo Calise. Che una leadership forte è la migliore controindicazione al partito personale, quando invece il virus della personalizzazione si è diffuso nel Pd nella forma più dannosa, quella del microvoto e dei micronotabili locali. Insomma, spaventato dal fantasma del leader, il Pd ancora una volta darebbe un calcio alla possibilità di fermare il declino del paese.

la presentazione del piano ufficiale di protezione civile

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

La Nuova Sardegna

""

Data: **09/04/2014**

[Indietro](#)

OGGI IN COMUNE

La presentazione del piano ufficiale di Protezione civile

NUORO È servita una gestazione lunga, ma alla fine è tutto pronto: verrà presentata ufficialmente oggi, alle ore 10.30 nella sala giunta del Comune, il piano di Protezione civile. Ne esporrà il contenuto, nel dettaglio, l'assessore all'Urbanistica e Protezione Civile Mondino Deiara. Alla luce dell'ultima alluvione, che lo scorso 18 novembre si è abbattuta su tutta l'isola, il piano è particolarmente atteso dai cittadini e dai soggetti che si occupano di soccorso e assistenza in caso di disastro.

oggi parte la pulizia del litorale

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

La Nuova Sardegna

""

Data: 09/04/2014

Indietro

POSADA

Oggi parte la pulizia del litorale

L iniziativa finanziata dalla Regione dopo i danni dell alluvione

di Sergio Secci wPOSADA Parte oggi a nelle spiagge di Posada il progetto per la pulizia del litorale che ad oltre quattro mesi dalla disastrosa alluvione è ancora invaso da rifiuti di vario genere trasportati dalla piena e in particolar modo di ramaglie e canne. Materiale che oltre ad essere pericoloso per il passaggio a piedi nudi, deturpa il paesaggio. L iniziativa finanziata dalla regione, e denominata Cantieri Blu , vedrà all opera dodici giovani del paese scelti tra i volontari che nei giorni successivi all alluvione, si sono prodigati gratuitamente per la comunità locale aiutando a liberare le case allagate e dando quindi una grossa mano d aiuto alle tante persone che hanno avuto grossi danni soprattutto nelle campagne. I lavori dureranno complessivamente due mesi in maniera tale da permettere di ripulire completamente tutta la spiaggia dalla foce di san Giovanni a quella di Orvile luogo in cui maggiormente è concentrata la quantità di materiale arrivato a valle dall interno. Lavori di pulizia saranno effettuati anche nella pineta di Orvile diventata a causa della piena un ricettacolo di materiale organico ma anche di altri tipi di rifiuti depositati tra gli alberi. Tutto ciò che sarà recuperato sia nelle spiagge che in nel bosco, sarà smistato e successivamente smaltito in maniera tale che a fine maggio, la spiaggia e il litorale tornino ad essere fruibili alla collettività. A fine mese, partirà anche il cantiere scuola di legambiente e un altro nutrito gruppo di giovani arriverà a Posada da tutta la Sardegna per la ricostruzione delle passerelle e dei ponti di accesso al mare. Quest ultimo progetto, è finanziato dalla fondazione la stampa di Torino che ha messo a disposizione del comune di Posada 131 mila euro raccolti grazie alla solidarietà degli emigrati sardi in Piemonte.

cagliari, domenica musei aperti per solidarietà con gli alluvionati

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

La Nuova Sardegna

""

Data: 09/04/2014

Indietro

- *Cultura-Spettacoli*

Cagliari, domenica musei aperti per solidarietà con gli alluvionati

CAGLIARI Una domenica speciale fra arte, cultura e solidarietà: i musei civici, le Torri pisane, la villa di Tigellio, la Grotta della vipera, la Cripta di Santa Restituta a Cagliari saranno tutti visitabili con un unico biglietto di sei euro. Sarà una raccolta di fondi, organizzata dall'Associazione Orientare in collaborazione con la Caritas regionale, che vuole essere un contributo concreto alle popolazioni della zona di Olbia, colpite dall'alluvione del 18 novembre scorso. I beni culturali della città fungeranno da volano per la raccolta dei fondi e l'evento, previsto per domenica 13 aprile, costituirà l'occasione per molti di visitare la Galleria comunale d'arte, il Palazzo di Città, il Museo d'arte siamese «Stefano Cardu» e i siti culturali di Cagliari (Torre dell'Elefante, Torre di San Pancrazio, Cripta di Santa Restituta, Villa di Tigellio, Grotta della vipera) con un unico vantaggioso biglietto. L'incasso verrà devoluto all'istituto scolastico Maria Rocca di Olbia che ha subito ingenti danni a causa dell'alluvione. Verranno acquistate attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività didattiche e sarà garantita la tracciabilità delle spese effettuate.

da rivedere il blocco edilizio post alluvione

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

La Nuova Sardegna

""

Data: **09/04/2014**

Indietro

olbianGAVIANO A PAGINA 20

Da rivedere il blocco edilizio post alluvione
nelle cronache

L'aula del consiglio comunale di Olbia ha votato all'unanimità una delibera per richiedere all'Autorità di bacino di poter rivedere la cartografia delle aree alluvionate su cui vengono posti i vincoli di inedificabilità, in modo da poter restringere alle aree effettivamente in pericolo il blocco edilizio.

”òo

in breve

La Sicilia - monografica - Articolo

La Sicilia (ed. Caltanissetta)

""

Data: **08/04/2014**

[Indietro](#)

in breve

Martedì 08 Aprile 2014 monografica, e-mail print

Norma per i volontari

Non presentano il casellario

Esonerati i volontari dall'obbligo di presentare il casellario giudiziario per chi lavora con i minori. Il Ministero ha pubblicato due note esplicative le quali sono entrate in forma più decisa sulle questioni che ha sollevato il mondo del volontariato e anche quello ecclesiale a livello nazionale in merito all'applicazione della cosiddetta normativa antipedofilia che prevede l'obbligo del certificato casellario giudiziario per quanti operano con i minori di anni di 18. "L'adempimento, relativo all'obbligo del certificato penale - afferma il presidente del MoVI e della Casa del Volontariato Enzo Madonia - non riguarda tutti quegli enti che impiegano volontari per attività rivolte a minori. E' il caso degli animatori dei gest, dei capi scout, dei tanti volontari che si occupano di educazione. L'adempimento sarà necessario soltanto per l'ipotesi in cui si abbia l'instaurazione di un rapporto di lavoro".

Protezione civile

Riunioni sulla prevenzione

Sicurezza e prevenzione saranno i temi che verranno affrontati in una serie di incontri, organizzati dal Comune di Gela e dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile, con gli alunni delle scuole medie della città a partire dalla fine di aprile. E' stabilito stamattina al termine di una riunione dell' assessore alla Protezione Civile Carmelo Casano, alla presenza dei rappresentanti del Dipartimento Regionale di Protezione Civile di Caltanissetta, il Responsabile Comunale del servizio di Protezione Civile e i dirigenti scolastici del cinque plessi che verranno coinvolti: gli istituti Romagnoli, Verga, Quasimodo, Mattei e il Primo Istituto Comprensivo Albani Roccella. A partire dalla fine di aprile e fino alla metà di giugno i responsabili della Protezione Civile incontreranno gli alunni e li informeranno sulle procedure di sicurezza ed evacuazione in caso di eventi catastrofici. Con l'ausilio di opuscoli, slides e altro materiale didattico verranno affrontate diverse tematiche riguardanti rischi e disastri derivanti da calamità naturali quali terremoti, incendi e alluvioni sottolineando quali comportamenti corretti siano da adottare.

Farmacie di turno

Servizio diurno: Campisi, corso Vittorio Emanuele, 163 tel. 0933-912857. Servizio notturno: Salerno, corso Salvatore Aldisio, 372 tel. 0933-912844.

08/04/2014

«Safety Card» ai lavoratori Sommatino.

La Sicilia - CL Provincia - Articolo

La Sicilia (ed. Caltanissetta)

""

Data: **09/04/2014**

Indietro

«Safety Card» ai lavoratori Sommatino.

Visite mediche e prevenzione per i dipendenti comunali

Mercoledì 09 Aprile 2014 CL Provincia, e-mail print

giosuè vendra e il sindaco crispino sanfilippo Sommatino. Novità al Comune relativamente alla salute dei dipendenti e all'arrivo della Safety Card del lavoratore. Tutti i dipendenti comunali domani, infatti, saranno sottoposti a visita. E' stata incaricata la dott. ssa Stefania Dore, medico del lavoro. Le visite saranno effettuate a Palazzo Trabia. A incaricare la dott. ssa Stefania Dore la giunta diretta dal sindaco Crispino Sanfilippo che ha pure nominato l'architetto Vincenzo Sciascia responsabile del servizio di prevenzione e di protezione dell'ente, al fine di garantire la sicurezza degli immobili comunali dove lavorano i dipendenti.

Sempre nei giorni scorsi è stato nominato rappresentante per la sicurezza dei lavoratori Giosuè Vendra e proprio a lui è stata consegnata da parte del sindaco la prima Safety Card del lavoratore che riporta tutte le informazioni sui rischi, i pericoli e la sicurezza generale del lavoratore stesso, consegnata successivamente anche a tutti gli altri dipendenti.

Il sindaco ha proceduto inoltre a nominare i dipendenti addetti al primo soccorso individuando Luigina Cocita, Rita Flavia Sanfilippo, Angela Rita Saccomando, Salvatore Giuseppe Ferrara, Ignazio Vela, Gaetano Quattrocchi, Biagio Anselmo, Liboria Pagliaro, Angelo Bombello, Salvatore Pirrera e Vincenzo Russello.

I dipendenti addetti all'antincendio ed all'evacuazione sono Giuseppe Capraro, Matteo Castronovo, Giuseppe Dainotta, Sebastiano Ribera, Carmelo Indorato, Luciano Faraci, Biagio Anselmo, Liboria Pagliaro, Angelo Bombello, Salvatore Pirrera e Vincenzo Russello. Per tutti i lavoratori saranno effettuati specifici corsi di formazione.

«Nonostante le difficoltà economiche e i continui tagli da parte di Stato e Regione - dice il sindaco Crispino Sanfilippo - l'amministrazione si sta attivando affinché tutto venga messo in sicurezza, tutelando e facendo valere i diritti dei lavoratori. Con grande orgoglio infatti dico che anche la scuola oltre alle strutture comunali sono a norma di legge. Già è stato messo a norma l'impianto elettrico del palazzo municipale». Inoltre si è dotato il palazzo municipale di planimetrie in caso di evacuazione. Inoltre si sta lavorando anche per la messa in sicurezza delle altre strutture comunali tra cui Biblioteca, Centro polivalente, Palazzo Trabia, i locali della manutenzione esterna di viale Garibaldi e il cimitero comunale.

Carmelo Sciangula

09/04/2014

Giornata mondiale dell'Autismo anche a Bronte, su iniziativa dell'associazione «Una luce per l'autismo» capace, con il patrocinio dei Comuni di Bronte, Maniace e Randazzo, di coinv

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: 08/04/2014

Indietro

Giornata mondiale dell'Autismo anche a Bronte, su iniziativa dell'associazione «Una luce per l'autismo» capace, con il patrocinio dei Comuni di Bronte, Maniace e Randazzo, di coinvolgere altre associazioni, tanti genitori e i ragazzi delle scuole

Martedì 08 Aprile 2014 Catania (Provincia), e-mail print

Giornata mondiale dell'Autismo anche a Bronte, su iniziativa dell'associazione «Una luce per l'autismo» capace, con il patrocinio dei Comuni di Bronte, Maniace e Randazzo, di coinvolgere altre associazioni, tanti genitori e i ragazzi delle scuole. Così dalla villa comunale di Bronte un lungo corteo con i genitori di bambini che soffrono di questo enigmatico disturbo del comportamento si è mosso fino a piazza Spidalieri. Non a caso è stata scelta la villa comunale come luogo per il raduno. L'associazione, infatti, ha voluto sottolineare la sua presenza e i problemi che vivono i pazienti autistici e chi li assiste all'Asp, che lì vicino ha la sede della Medicina del territorio. Poi all'interno del cine-teatro comunale di Bronte è stato il momento di parlare dell'autismo. Tante le scuole che hanno aderito al progetto: il I e II circolo didattico, le scuole medie, il liceo Ignazio Capizzi e pure le quinte classi elementari di Maletto e Randazzo.

Tante le associazioni che hanno partecipato. Fra queste «Animo ergo sum», «Clown senza frontiere», «Kòreos» e anche la Misericordia di Bronte.

La manifestazione è stata il frutto di una campagna informativa sull'autismo effettuata nelle scuole - dove i ragazzi hanno visto film e cartoni animati sull'argomento - culminata con la realizzazione di fantasiosi cartelloni colorati di blu, che è il colore della giornata mondiale dell'autismo, che hanno capeggiato il corteo.

L. S.

Sant'Alfio. Domani giornata della legalità

Con la sfilata tricolore realizzata dagli alunni delle locali scuole cui seguirà la cerimonia dell'alzabandiera a cura dei militari del 62° reggimento Fanteria Sicilia verrà celebrata domani alle 10 in piazza Duomo di Sant'Alfio «La giornata della legalità».

A questa manifestazione, organizzata dall'Amministrazione comunale e dalla presidenza del Consiglio, oltre ai militari del 62° reggimento parteciperanno: i carabinieri della compagnia di Giarre, i vigili del fuoco del distaccamento di Riposto, il comitato locale e jonico della Croce rossa italiana di Giarre, l'Associazione nazionale bersaglieri di Catania e Zafferana Etnea, i volontari del dipartimento regionale della Protezione civile. A questo evento saranno presenti, inoltre, Sonia Alfano e Nello Musumeci rispettivamente presidente della Commissione antimafia del Parlamento europeo e dell'Assemblea regionale siciliana, il vice presidente della stessa Ars Salvo Pogliese e i sindaci della zona jonica-etnea. La giornata della legalità, che si prefigge la promozione e la valorizzazione dei principi legittimi della giustizia alla collettività, si concluderà con l'intitolazione della sala consiliare al «giudice ragazzino», Rosario Angelo Livatino.

Mauro Caltabiano

08/04/2014

Fiera del giovedì, valutati cinque nuovi siti Giarre.

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: **08/04/2014**

Indietro

Fiera del giovedì, valutati cinque nuovi siti Giarre.

Ieri il sopralluogo della commissione consiliare nel parcheggio davanti al Palagiarre

Nel frattempo la prima graduatoria provvisoria delle 600 istanze presentate ha già provocato tensioni al Comune

Martedì 08 Aprile 2014 Catania (Provincia), e-mail print

L'area a parcheggio del palagiarreFoto Di Guardo Nei prossimi giorni la seconda commissione consiliare "attività produttive" inizierà a predisporre l'atto di indirizzo in cui indicherà all'amministrazione comunale ove trasferire la fiera del giovedì. Ieri, frattanto, il penultimo sopralluogo nei siti "papabili" è stato effettuato dai consiglieri in via Almirante, nel parcheggio antistante il Palagiarre.

La ricognizione è scaturita da una proposta del consigliere comunale Gabriele Di Grazia che ha rilevato come in tutti gli altri siti sinora visitati dalla commissione siano necessari lavori di adeguamento da realizzare mentre, invece, nel parcheggio antistante al Palagiarre non sarebbe necessario alcun intervento di adeguamento. Di Grazia ha proposto di verificare se è possibile, in collaborazione con chi gestisce il Palagiarre, ospitare la fiera nel parcheggio antistante alla tensostruttura.

Sui lavori della commissione il presidente, Vittorio Valenti, spiega: «Mercoledì 9 completeremo i sopralluoghi nei siti che potrebbero ospitare la fiera recandoci in piazza Immacolata. Dopo di che dovremo decidere cosa proporre all'amministrazione e predisporre un atto di indirizzo da portare in Consiglio comunale».

Sono in tutto cinque i siti presi in considerazione dalla commissione, dietro indicazione del dirigente Venerando Russo. Si tratta di zone dove la fiera potrebbe essere allestita senza intralciare la viabilità: il parcheggio antistante il supermercato Lidl; il parcheggio di via Almirante antistante il Palagiarre (il sito meno costoso se vi si volesse trasferire la fiera); due parchi, uno in via Pertini accanto alla scuola primaria e il parco "Quattro stagioni" (che però il comitato di quartiere ha chiesto di adottare) e, infine, l'area di piazza Immacolata. Alcuni di questi siti hanno altre destinazione d'uso o necessitano di interventi di adeguamento.

Da anni si parla di trasferire in un'altra zona la fiera del giovedì, visto che il viale Federico II di Svevia, dove viene allestita da anni, è un'arteria che è stata individuata dalla protezione civile come via di fuga in caso di calamità. Trasferire la fiera non è affatto semplice perché occorre trovare un'area abbastanza capiente per tutte le bancarelle, che venendo chiusa non intralci la viabilità e anche che non crei problemi con i residenti.

Maria Gabriella Leonardi

08/04/2014

Il candidato del M5S presenta i suoi assessori Aci Castello.

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: 08/04/2014

Indietro

Il candidato del M5S presenta i suoi assessori Aci Castello.

In Consiglio comunale nel frattempo si è parlato di un problema fognario in via Tripoli

Martedì 08 Aprile 2014 Catania (Provincia), e-mail print

La fogna a cielo aperto in via Tripoli Si vive ormai in piena campagna elettorale (pur se i termini ufficiali non sono aperti) ma le candidature non sono pienamente definite anche se c'è l'eccezione di Leda Adamo (candidato sindaco del Movimento cinque stelle) che ha comunicato i suoi assessori e cioè Giovanni Grasso (Bilancio, Tributi, Patrimonio, Protezione Civile), Valentina Spampinato (Spettacolo, Turismo e Sport, Cultura, Giovani, Pari Opportunità), Gianluca Proto (Verde, Territorio, Ecologia, Università, Scuola) e Orazio Cavallaro (Urbanistica, Lavori Pubblici, Demanio, Trasporti).

In Consiglio comunale ieri mattina, dopo l'approvazione dei verbali, è scattata la fase ispettiva che, inframmezzata da continue battute elettorali, ci ha permesso di conoscere che in basso a via Tripoli (all'altezza di via Trieste) in una zona privata, all'interno di un relitto d'immobile abbandonato da anni, si è venuto a formare un lago poco odoroso per il quale il consigliere ha detto di avere informato l'Ufficio da quindici giorni.

Il presidente Danubio, nel definire il fenomeno «una vergogna», presume che ci sia qualche tubazione ritta ma punta il dito contro l'autorizzazione a versare in zona, da almeno un paio di decenni, l'acqua fognaria proveniente dal complesso S. Anna (Valverde) attraversando la Provinciale (via Tripoli).

L'assessore Carmelo Scandurra ha dichiarato chefarà intervenire l'Ufficio. Antonio Maugeri ha puntato il dito sul fenomeno della processionaria in piazza Sciuti a Cannizzaro prima della condivisione dell'azione di Coldiretti per il «made in Italy» e l'approvazione del codice di condotta contro le molestie sessuali.

La seduta, ricca di argomentazioni, è stata poi rinviata a stamani con inizio alle ore 10.

Enrico Blanco

08/04/2014

”öo

«S. Isidoro», primi segnali antidegrado Manutenzione del verde.

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: **09/04/2014**

Indietro

«S. Isidoro», primi segnali antidegrado Manutenzione del verde.

Moderata soddisfazione per i lavori nell'area perimetrale del nosocomio

Mercoledì 09 Aprile 2014 Catania (Provincia), e-mail print

È un primo segnale tangibile di buona volontà e di rinnovare attenzione al decoro di una struttura lasciata a lungo nel degrado. Il presidente della commissione consiliare permanente d'indagine sull'ospedale "S. Isidoro" di Giarre, Tania Spitaleri, a pochi giorni dalla visita effettuata nella struttura sanitaria di via Forlanini, esprime un moderato ottimismo per gli interventi di manutenzione del verde in corso di svolgimento nell'area perimetrale del nosocomio. «La pulizia del verde - rimarca il consigliere Spitaleri - e il miglioramento della segnaletica, nonché l'impegno assunto per il ripristino del servizio di vigilanza e di portineria, sono segnali evidenti della volontà di avviare un progressivo processo di riqualificazione dell'ospedale. La commissione che proseguirà nella sua opera di vigilanza ne prende atto. Dal canto nostro, quale organo di controllo, preannunciamo sin da ora cicliche visite nel presidio che saranno incentrate, di volta in volta, su singoli reparti, al fine di un'analisi approfondita che possa condurre ad interventi puntuali e incisivi».

«Il tema del Pronto soccorso - dice il presidente della Commissione Spitaleri - rimane centrale e le gravi disfunzioni accertate devono essere, nel più breve tempo, risolte con l'intervento di chi ricopre ruoli apicali».

Gli interventi in corso, realizzati dall'Asp in economia, con la collaborazione dell'Ufficio tecnico del Comune, stanno interessando tutta l'area a verde ricadente nel presidio con il disboscamento delle aiuole e degli spartitraffico invasi da rovi e sterpaglie e il riordino della viabilità interna, per mantenere libera la carreggiata di accesso al Pronto soccorso. Nei giorni scorsi sono stati effettuati ripetuti sopralluoghi della Polizia locale sulla scorta delle segnalazioni di parcheggi dissennati lungo il viale di accesso del presidio ospedaliero, provocando disagi all'utenza e ai mezzi di soccorso. Il Comune, attraverso il proprio Utc, si apprende, in sinergia con la direzione del nosocomio, sta intervenendo anche per la rimodulazione della segnaletica interna verticale e orizzontale. Il dott. Rocco Romeo, referente della Direzione medica che si è attivato con tempestività e concretezza - precisa il presidente della Commissione, Spitaleri - rimane l'interlocutore principale per le varie problematiche.

Mario Previtiera

09/04/2014

”ōo

Data: 09-04-2014	La Sicilia (ed. Enna)	Estratto da pagina: 33
----------------------------	------------------------------	----------------------------------

Benedettini La dottoressa Elisabeth Fraller, dell'Istituto di Romanistica dell'Università di Vienna, ospite dell'Università di Catania nell'ambito della mobilità docenti all'intern

La Sicilia - Cronaca - Articolo

La Sicilia (ed. Enna)

""

Data: **09/04/2014**

Indietro

Benedettini

La dottoressa Elisabeth Fraller, dell'Istituto di Romanistica dell'Università di Vienna, ospite dell'Università di Catania nell'ambito della mobilità docenti all'interno dello scambio Erasmus, terrà oggi alle 16, nell'aula A8, un seminario su "L'antipsichiatria nel cinema austriaco - Un'analisi del film „Kopfstand" di Ernst Josef Lauscher, Austria, 1981"

Mercoledì 09 Aprile 2014 Cronaca, e-mail print

Benedettini

La dottoressa Elisabeth Fraller, dell'Istituto di Romanistica dell'Università di Vienna, ospite dell'Università di Catania nell'ambito della mobilità docenti all'interno dello scambio Erasmus, terrà oggi alle 16, nell'aula A8, un seminario su "L'antipsichiatria nel cinema austriaco - Un'analisi del film „Kopfstand" di Ernst Josef Lauscher, Austria, 1981". Giovedì 10 aprile, alle 12, nell'aula A12, ultimo incontro sul tema „med ana schwoazn dintn" - Der Wiener Dialekt in Lyrik und Musik". Gli appuntamenti sono promossi dalle cattedre di Lingua e Letteratura tedesca del dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università (professoressa Grazia Pulvirenti, Vincenza Scuderi, Beate Baumann, Renata Gambino, Enza Beatrice Licciardi).

Corso protezione civile

Si riaprono le iscrizioni al corso di formazione al volontariato in Protezione Civile promosso dall'associazione culturale Nuova Acropoli. Il corso, tenuto periodicamente da istruttori volontari, sarà presentato oggi nella sede associativa di via Fusco 1, a partire dalle ore 19. Il corso, che prevede una serie di lezioni teoriche dedicate all'etica del volontariato e un'altra di carattere tecnico-pratico, si articolerà in circa 12 incontri per una durata di tre mesi. Ingresso libero.

Incontro culturale

Oggi alle 18, nella libreria Mondadori Diana, incontro con la scrittrice e giornalista acese Maria Cristina Torrisi, autrice del romanzo "Prigioniera". Interverranno la dott. ssa Anna Rosaria Gioeni e il dott. Marcello Proietto.

SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI

Oggi alle 17, nel Coro di notte del Monastero dei Benedettini, la Società Dante Alighieri e il Dipartimento di Scienze umanistiche presentano il volume "E la colpa rimane" di Paolo Lisi. Presentazione di Pietro Russo. Sarà presente l'autore. Camplús d'Aragona

Oggi alle 16, nell'auditorium del Camplús D'Aragona, i docenti Giovanni Di Rosa (ordinario di Diritto privato, Università di Catania), Matteo Negro (associato di Filosofia Teoretica, Università di Catania) e Lorenza Violini (ordinario di Diritto costituzionale, Università di Milano), terranno un seminario sul tema "Europa dei diritti e della persona". L'incontro rientra nell'ambito del ciclo "Oltre questa Europa" organizzato dalla Fondazione Ceur in collaborazione con i dipartimenti di Giurisprudenza e di Scienze politiche e sociali dell'Università di Catania.

Castello Leucatia

Oggi alle ore 17 "Un pomeriggio con... Alfio Grasso", presentazione del libro "L'ultima nuvola". Relatori: Alfio Patti e Santo Privitera.

ARCHEOCLUB

Oggi alle 17, nell'auditorium della scuola Pizzigoni di via Siena, la prof. ssa Cecilia Bechstein parlerà sul tema "Argentina, Patagonia, Terra del Fuoco: dove finisce il mondo».

AEDE

Oggi alle ore 16,30, nell'aula magna del liceo "G. Lombardo Radice" (via Imperia, 21), conferenza sul tema: "Da Pechino a Bruxelles: il lungo viaggio delle arance rosse".

Relatore il prof. Emanuele Maccarrone, docente di chimica nella nostra Università.

*Benedettini La dottoressa Elisabeth Fraller, dell'Istituto di Romanistica
dell'Università di Vienna, ospite dell'Università di Catania nell'ambito della
mobilità docenti all'intern*

09/04/2014

Denuncia Uil-Fpl: «Negli ospedali serve più personale»

La Sicilia - Cronaca - Articolo

La Sicilia (ed. Palermo)

""

Data: **08/04/2014**

[Indietro](#)

Appello alla Regione: «Sbloccare i concorsi»

Denuncia Uil-Fpl: «Negli ospedali serve più personale»

Martedì 08 Aprile 2014 Cronaca, e-mail print

«La Regione sblocchi una volta per tutte i concorsi e si affretti a colmare i vuoti che i nosocomi siciliani presentano, per il bene innanzitutto della cittadinanza e di quei lavoratori che devono sobbarcarsi a turni di lavoro estenuanti pur di rispondere alle esigenze della popolazione». A dichiararlo è Stefano Passarello, rilanciando in particolare il problema del Pronto soccorso, evidenziati nei giorni scorsi anche da La Sicilia.

«Negli ultimi mesi diverse inchieste giornalistiche sono state condotte per denunciare la carenza di personale - sia medico che infermieristico - che si registra in diversi ospedali, soprattutto nel pronto soccorso: una denuncia che la Uil Fpl fa da anni - sottolinea Passarello - Ciò che da tempo rimarchiamo è che determinati reparti hanno bisogno di un incremento del personale: pensiamo ai reparti di rianimazione, terapia semintensiva, cardiologia e cardiocirurgia, chirurgia d'emergenza e medicina d'emergenza. Tutti reparti di fondamentale importanza nella vita di un ospedale, ma che risentono giocoforza della mancanza di esperti professionisti. Per questo chiediamo da tempo alla Regione e all'assessore alla Salute una dotazione di risorse umane maggiore perché la mole di lavoro è sempre in aumento e il personale che già opera non può continuare con questi ritmi. Soprattutto adesso che siamo a ridosso della stagione estiva e, tra ferie e aumento delle richieste di soccorso, gli ospedali non riescono a reggere il carico di lavoro». Una carenza che porta inevitabilmente all'allungamento dei tempi di attesa nel pronto soccorso, a rischi di casi di malasanità, «a situazioni che mortificano un sistema sanitario eccellente, ma che purtroppo deve fare i conti con una politica che è poco attenta alle richieste dei lavoratori e, soprattutto, dei cittadini», conclude il segretario provinciale della Uil Fp auspicando che vengano banditi i concorsi e che venga dato il giusto supporto agli operatori.

08/04/2014

Meteo: Cielo poco nuvoloso

La Sicilia - Ragusa - Articolo

La Sicilia (ed. Ragusa)

""

Data: **08/04/2014**

Indietro

Meteo: Cielo poco nuvoloso

Martedì 08 Aprile 2014 Ragusa, e-mail print

Meteo: Cielo poco nuvoloso. Vento da Ovest-Sud-Ovest con intensità di 5 km/h. Raffiche fino a 21 km/h. Temperature comprese tra 9°C e 19°C.

Farmacia notturna

Amore Raffaele, Via Sorda Sampieri 5/A - Tel. 0932-456132 / 764505

Numeri utili

Ospedale Maggiore

Centralino: 0932-448111

Carabinieri: 0932.453429 - 0932.453426

Polizia: 0932-7692119

Guardia di Finanza

0932-941069

Vigili del Fuoco: 0932-454572

Polizia municipale: 0932-759211

Urp - Rete Civica: 0932-759123

Protezione Civile: 0932-456295

Ufficio manutenzione

0932-759822 / 759802

Azienda Siciliana Trasporti

sede di Modica: 0932-767301- 0932-762331

Comune di Modica

piazza Principe di Napoli

Centralino: 0932-759111 Telefono: 0932-759634; Fax: 0932-759635

Segreteria Territoriale

Università di Catania

Sede: Corso Umberto I n° 149 (Palazzo della Cultura) Tel. 0932-759642 Mattino: Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,30 Pomeriggio: Martedì e Giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30

Ufficio turistico

346 65 58 227

Museo Civico

"F. Libero Belgiorno"

0932-759642. Orario invernale: dal Martedì alla Domenica ore 09.00 /13.00 e 15.30/19.30. Biglietto intero euro 2.00 (ridotto euro 1.00).

CASA QUASIMODO

Infoline, direzione e amministrazione, Corso Umberto I: 0932 753864.

Centro di accoglienza di Modica presso Casa Natale Quasimodo, Via Posterla 0932-753864

08/04/2014

Meteo: Cielo poco nuvoloso

Il maltempo non ha fermato i tanti appassionati di bike

La Sicilia - Ragusa - Articolo

La Sicilia (ed. Ragusa)

""

Data: 08/04/2014

Indietro

l'iniziativa del movis

Il maltempo non ha fermato

i tanti appassionati di bike

Martedì 08 Aprile 2014 Ragusa, e-mail print

Ha riscosso un discreto successo la prima edizione dell'iniziativa "Grotte Alte in bike", svoltasi domenica mattina presso l'ex campo di Concentramento. Nonostante il tempo incerto, a causa delle condizioni climatiche poco favorevoli, l'iniziativa promossa dal Movis ha registrato il consenso di diversi appassionati della natura e non solo. Domenica mattina, infatti, nel piazzale antistante il Museo Italo-Ungherese, si è raggruppato un discreto numero di persone, tutte con un obiettivo: la valorizzazione di quello che potrebbe diventare il primo grande parco urbano di Vittoria. "La giornata, scoraggiante perché dal clima incerto - commenta Carmelo Comis, presidente del Movis - ha visto comunque la partecipazione di un po' di gente che, come singoli o come associazioni, hanno avuto modo di saggiare le potenzialità di un luogo dal punto di vista "ludico" finora assai sottovalutato. Infatti l'ex campo di Concentramento, oltre a godere di un gran bel panorama, la vallata dell'Ippari e parte dei Monti Iblei, è dotato di numerose aree verdi, purtroppo ridotte a sterpaglie, ma che, se ripulite a dovere, potrebbero benissimo diventare luogo di piacevoli pic-nic domenicali". Il presidente del Movis, a tal proposito, fa sapere che quando avranno in affidamento il museo Italo-Ungherese sarà loro intenzione continuare su questa strada, organizzando numerose iniziative durante le quali il museo verrà aperto ai visitatori ma che non saranno confinate alla sua mera fruizione.

Gi. Cas.

08/04/2014

”öo

Meteo: Giornata serena

La Sicilia - Ragusa - Articolo

La Sicilia (ed. Ragusa)

""

Data: **09/04/2014**

Indietro

Meteo: Giornata serena

Mercoledì 09 Aprile 2014 Ragusa, e-mail print

Meteo: Giornata serena. Vento da WNW con intensità di 23 km/h. Raffiche fino a 37 km/h. Temperatura minima di 11 °C e massima di 20 °C.

Farmacia notturna

Mantegna Pietro Piazza Rizzone n. 38. Tel. 0932-941342

Numeri utili

Ospedale Maggiore

Centralino: 0932-448111

Carabinieri: 0932.453429 - 0932.453426

Polizia: 0932-7692119

Guardia di Finanza: 0932-941069

Vigili del Fuoco: 0932-454572

Polizia municipale: 0932-759211

Urp - Rete Civica: 0932-759123

Protezione Civile: 0932-456295

Ufficio manutenzione: 0932-759822 / 759802

Azienda Siciliana Trasporti Spa

sede di Modica: 0932-767301- 0932-762331

Comune di Modica

piazza Principe di Napoli

Centralino: 0932-759111 Telefono: 0932-759634; Fax: 0932-759635

Ufficio Anagrafe

Stato Civile Statistica

e Toponomastica

Elettorale Leva e Pensioni

sede: corso Umberto I n° 149 (Palazzo della Cultura) Tel. 0932-759618 759412 (Anagrafe) 759413 (Stato Civile) 759627 (Elettorale) Mattino: Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08,35 alle ore 13,15 Pomeriggio: Martedì e Giovedì dalle ore 15,35 alle ore 17,15

Delegazione Municipale

Sacro Cuore

sede: via Resistenza Partigiana, 38 (Palazasi Piano Terra) Tel: 0932-759810 Mattino: Dal Lunedì al Sabato dalle ore 08,30 alle ore 13.15

Delegazione municipale Modica Alta

sede: C. so Regina Elena, 5 Mattino: Dal lunedì al sabato dalle ore 08,00 alle ore 14,00

09/04/2014

Protezione civile, fondi per 5 milioni di euro

La Sicilia - Siracusa - Articolo

La Sicilia (ed. Siracusa)

""

Data: **08/04/2014**

[Indietro](#)

il progetto del Comune prevede la nuova sede sulla Statale 124

Protezione civile, fondi per 5 milioni di euro

Martedì 08 Aprile 2014 Siracusa, e-mail print

il centro di protezione civile di contrada pantanelli La nuova sede del Dipartimento regionale della Protezione civile della provincia di Siracusa sorgerà nell'adiacenza della costruenda area attendamenti lungo la Statale 124 per Floridia. Il progetto di realizzazione dell'opera è stato approvato in sede di conferenza dei servizi e prevede un finanziamento 5 milioni di euro nell'ambito del Po-Fesr 2007-2013. Adesso seguirà il bando, con una previsione d'appalto entro la prossima estate e la realizzazione entro 2 anni dalla consegna dei lavori.

Soddisfatto il sindaco, Giancarlo Garozzo, che ha seguito l'iter di approvazione: «La città si dota di un'altra opera fondamentale e strutturalmente funzionale al suo ruolo rispetto all'attuale sede di via delle Carceri vecchie: sarà infatti adiacente all'area prettamente operativa, circostanza che permetterà di avere concentrate in un unico sito tutte le forze di Protezione civile. C'è una grande attenzione attorno al tema della sicurezza. Lo dimostra l'approvazione di questo progetto, che segue a distanza di poco tempo quelli dell'area attendamenti e containers, del Com, il Centro operativo misto, e dell'adeguamento dell'area del parco Robinson. Su Siracusa, tra opere già avviate e altre da appaltare a breve, saranno investiti oltre 13 milioni di euro: una risposta concreta alla crisi del comparto edile e alla richiesta di occupazione sempre più forte».

l. s.

08/04/2014

Addetti al servizio antincendio proclamato lo stato di agitazione

La Sicilia - Siracusa - Articolo

La Sicilia (ed. Siracusa)

""

Data: **08/04/2014**

Indietro

Addetti al servizio antincendio

proclamato lo stato di agitazione

La protesta sarà attuata dagli 80 lavoratori della Snad
che temono licenziamenti

Martedì 08 Aprile 2014 Siracusa, e-mail print

una banchina del porto Annunciato lo stato di agitazione del personale che espleta il servizio antincendio al porto.

A indirlo, unitamente alle altre organizzazioni sindacali, la Fit-Cisl che sollecita l'attivazione di un tavolo di concertazione tra le parti in Prefettura, dicendosi pronta ad avviare iniziative di protesta qualora non si otterranno risposte immediate. Le ragioni del malcontento scaturiscono dalla mancata condivisione dell'applicazione del concetto di mercato libero per attività importanti come quella rappresentata dal servizio antincendio di uno scalo.

«Condividiamo il concetto di libero mercato imposto dall'Antitrust, ma siamo del parere che per determinate attività, come il servizio antincendio di un porto, la libera concorrenza non possa pregiudicare la sicurezza, non solo in termini strettamente tecnici quali l'equipaggiamento della guardia dei fuochi, ma anche in termini di formazione e organizzazione numerica del personale». E' quanto dichiarano in una nota, Nino Napoli, segretario Fit-Cisl portuali e Irio Peralta, della Rsa Fit-Cisl. La decisione è stata assunta dai sindacati Cgil, Cisl, Uil e Ugl.

L'annunciato stato di agitazione, sarà attuato dagli ottanta lavoratori dell'Azienda Snad che si occupa del servizio antincendio e scaturisce dalla conferma delle ipotesi di licenziamenti dopo l'imminente rilascio a un'altra azienda, da parte dell'Autorità marittima, dell'autorizzazione a esercitare l'attività di servizio integrativo antincendio al porto di Augusta.

«Se ciò avverrà - aggiungono Napoli e Peralta - potrebbero verificarsi eccedenze alla Snad, dato che il traffico portuale ormai è ridotto ai minimi termini e non lascia spazio ad altro personale. La stessa azienda, infatti nei giorni di minor traffico soccombe mettendo in ferie il personale in eccedenza».

I rappresentanti sindacali ritengono inoltre che il servizio antincendio in un porto come quello di Augusta, sia di enorme rilevanza e debba essere gestito da aziende qualificate che abbiano capacità tecnica-finanziaria per poter garantire al meglio l'attività, soprattutto in fatto di sicurezza. «Non resteremo inermi davanti al rischio di macelleria sociale - concludono Napoli e Peralta - chiederemo, insieme agli altri sindacati al prefetto, di attivare un tavolo che metta a confronto le parti per fare chiarezza e, se necessario, organizzeremo ogni possibile forma di protesta».

La paventata perdita di posti di lavoro in servizi che ruotano attorno allo scalo megarese non è sicuramente incoraggiante, in particolare modo in un periodo di crisi in cui si guarda il porto commerciale di Augusta come una delle poche fonti di occupazione in un territorio attanagliato dalla crisi che ha già visto tanta, troppa gente, rimanere disoccupata.

A. S.

08/04/2014

Primo soccorso, al via il corso per i volontari

La Sicilia - Siracusa - Articolo

La Sicilia (ed. Siracusa)

""

Data: **08/04/2014**

[Indietro](#)

nuova acropoli

Primo soccorso, al via

il corso per i volontari

Martedì 08 Aprile 2014 Siracusa, e-mail print

Al via la nuova edizione del corso di formazione al volontariato in Protezione civile di Nuova Acropoli che sarà presentato domani alle 19 nei locali della sede di Siracusa in viale Tunisi 16 e si articolerà in lezioni, ciascuna a cadenza settimanale, dedicati al primo soccorso oltre che a sistemi antincendio, "search and rescue", radiocomunicazioni, soccorso costiero, organizzazione e gestione di grandi emergenze, rischi ambientali e industriali, elementi di orientamento e topografia. Alle lezioni di natura teorica saranno alternate prove e simulazioni di tipo pratico in cui i partecipanti potranno sperimentare e verificare le nozioni acquisite mettendo in pratica le procedure standard in ambiente esterno e con attrezzature specifiche per ogni emergenza. Come evidenziano i soci di Nuova Acropoli, la pratica del volontariato in Italia è ormai una colonna portante della struttura nazionale di Protezione civile (si pensi a tutte le attività necessarie all'assistenza alle popolazioni profughe giunte nella provincia di Siracusa negli ultimi mesi) per ciò che riguarda le situazioni emergenziali ma anche per innumerevoli attività ordinarie e quotidiane in cui bisogna garantire la sicurezza e l'incolumità pubblica.

08/04/2014

Porto, in agitazione gli addetti all'antincendio 29

La Sicilia - Prima Siracusa - Articolo

La Sicilia (ed. Siracusa)

""

Data: **08/04/2014**

[Indietro](#)

Augusta.

Porto, in agitazione

gli addetti all'antincendio 29

Ottanta lavoratori della Snad temono licenziamenti

I sindacati al Prefetto: «Chiarezza sul libero mercato»

Martedì 08 Aprile 2014 Prima Siracusa, e-mail print

Protezione civile, a rischio i fondi FLORIDIA.

La Sicilia - Siracusa - Articolo

La Sicilia (ed. Siracusa)

""

Data: **09/04/2014**

Indietro

Protezione civile, a rischio i fondi FLORIDIA.

La proposta di cedere un'area a Vignalonga rinviata dal Consiglio comunale può vanificare il progetto

Mercoledì 09 Aprile 2014 Siracusa, e-mail print

L'area di contrada Vignalonga da destinare alla Protezione civile. In Consiglio comunale ... Floridia. Rinviata la discussione sulla proposta dell'Amministrazione di cedere un'area del Comune in contrada Vignalonga alla Protezione civile. Lunedì in Consiglio comunale, l'opposizione ha votato il rinvio, rischiando così di vanificare il progetto già trasmesso dal Dipartimento di protezione civile al Comune, per il quale era previsto un finanziamento regionale di 2milioni 500 mila euro.

La richiesta di rimandare la discussione è stata motivata con la necessità di individuare un'altra area per la realizzazione di quest'opera. Quella che l'Amministrazione ha indicato in base alle perizie tecniche degli esperti, infatti, era già stata destinata a un campo scuola per il quale, però, la Provincia regionale ha specificato di non avere i fondi necessari.

«Noi crediamo nella bontà di questo centro di protezione civile - ha affermato il consigliere di opposizione Concetto Giuliano - e proprio per questo chiediamo l'impegno a trovare un altro luogo in cui realizzarlo. Esistono almeno altri 4 siti con le caratteristiche idonee. In fondo, da quello che abbiamo appreso, da novembre scorso l'Amministrazione è a conoscenza di questa proposta della protezione civile, quindi non vedo perché, per l'ennesima volta, il Consiglio debba approvare una mozione dell'ultima'ora, di un'Amministrazione che non ha avuto voglia di dialogare con noi prima».

La decisione del Consiglio, dunque, che si è espresso con 9 voti favorevoli e 6 contrari al rinvio della discussione, non solo blocca momentaneamente la costruzione del centro operativo di protezione civile, ma mette a rischio l'intero finanziamento che, a questo punto, potrebbe non arrivare mai.

«In base alle valutazioni tecniche - ha spiegato il consigliere del Pd Gaetano Vassallo -, rispetto a tutte le altre aree disponibili, quella individuata e su cui è stato redatto il progetto esecutivo, era la migliore per la realizzazione di un centro operativo di protezione civile. A questo punto bisogna assumersi il rischio che questo finanziamento si possa perdere.

Oppure ammettere che in ogni caso si tratta di un'opera meritoria che, pur in mancanza di una discussione approfondita e condivisa sulla scelta dell'area, probabilmente vale comunque la pena di essere realizzata».

L'area individuata è adiacente all'elisperficie e al campo container e collegata a una rete viaria nuova e ampia e anche per questo, ideale allo scopo. La proposta è stata deliberata in giunta il 14 marzo scorso, presentato al Consiglio Comunale il 19, ed è il frutto di alcuni mesi di lavoro e incontri con i delegati del servizio regionale per la provincia di Siracusa del dipartimento di Protezione civile.

«In un momento di grande difficoltà per l'edilizia, per il paese, per lo Stato in cui viviamo - ha sottolineato il vicesindaco Lino Rizza - sarebbe bello trovare il Consiglio comunale unito, per votare questo atto deliberativo. Quest'opera è qualcosa che va ben oltre, non è un'opera dell'Amministrazione comunale, ma è un'opera della città, è la vostra opera, di questo Consiglio comunale».

Roberta mammino

09/04/2014

Rifiuti alla Fonte Aretusa I volontari: «La puliamo noi»

La Sicilia - Siracusa - Articolo

La Sicilia (ed. Siracusa)

""

Data: **09/04/2014**

[Indietro](#)

Rifiuti alla Fonte Aretusa

I volontari: «La puliamo noi»

Mercoledì 09 Aprile 2014 Siracusa, e-mail print

I volontari del Ross pronti a scendere in campo in "difesa" della Fonte Aretusa. In attesa che l'amministrazione comunale disponga l'intervento di manutenzione il gruppo di volontari di protezione civile si è detto disponibile ad occuparsi della mitica fonte. Hanno studiato l'intervento nei dettagli. A pulire i fondali della fontana saranno i cinque sommozzatori dell'associazione di volontariato. Il livello dell'acqua non è alto ma dovendo lavorare con testa e mani in acqua e per un tempo lungo il loro intervento è necessario. Saranno affiancati da una leggera barca appoggio su cui conferire e dividere i rifiuti purtroppo presenti sul fondo. In particolare le alghe, che vanno subito smaltite utilizzando particolari contenitori, regole e sistemi.

09/04/2014

Vendicari, il relitto dimenticato

La Sicilia - Siracusa - Articolo

La Sicilia (ed. Siracusa)

""

Data: 09/04/2014

Indietro

NOTO. Dopo lo sbarco dei migranti, la scorsa estate, era stato sequestrato dall'autorità giudiziaria

Vendicari, il relitto dimenticato

La sabbia nasconde il barcone da occhi indiscreti. Per rimuoverlo dovrà essere indetta una gara d'appalto

Mercoledì 09 Aprile 2014 Siracusa, e-mail print

il relitto tra la foce del tellaro e la riserva di vendicari Noto. Adesso, a nascondarlo dagli sguardi dei curiosi, c'è la sabbia. Fino a qualche settimana fa, invece, c'era l'acqua del mare. L'imbarcazione di legno utilizzata durante uno dei tanti sbarchi della scorsa estate sul litorale netino, non è stata ancora rimossa. A poche decine di metri dalla foce del fiume Tellaro, in una zona distante poche centinaia di metri dalla riserva naturale di Vendicari, l'imbarcazione è ancora là, ricoperta dalla sabbia dopo essersi spiaggiata a causa del maltempo e delle mareggiate invernali. Il maltempo l'ha deteriorata: il legno, si sa, non ha una buona reazione agli agenti atmosferici.

Nascosta dalla sabbia, sembra essere stata dimenticata, anche se gli organi preposti hanno fatto sapere che entro l'estate il relitto sarà completamente rimosso. Si attende l'indizione e la chiusura della gara d'appalto per la sua rimozione, ma nel frattempo in questi mesi è rimasta lì, quasi a voler testimoniare quanto successo in una delle tante mattinate estive del 2013.

Dopo lo sbarco, il relitto a luglio era stato posto sotto sequestro e ancorato a pochi metri dalla battigia. Il peschereccio, di colore verde e blu, già usurato di per sé, non si è mosso fino a quando il mare non si è ingrossato. Inevitabile.

Per tutta la stagione estiva, è rimasto fermo in balia solo delle leggere oscillazioni provocate dalle onde del mare calmo.

Qualche curioso si era spinto più in là, fotografandolo e provando pure ad avvicinarsi. L'odore del carburante si è continuato a percepire per diversi giorni. Il serbatoio del mezzo è stato ritrovato qualche metro più in là, sempre sulla stessa spiaggia. I bagnanti - tanti, perché la porzione di costa netina è considerata una delle più suggestive e caratteristiche - avevano imparato a convivere, e spesso diventava anche una buona occasione per spingersi in riflessioni sul tema dell'immigrazione. E' diventato anche oggetto di tanti scatti fotografici che hanno impressionato il contrasto fra la limpidezza dell'acqua marina e l'usura di un'imbarcazione arrivata carica di profughi africani alla ricerca di una vita migliore.

Dalla spiaggia, adesso, fuoriesce poco, soltanto il bordo destro. Altri resti dell'imbarcazione sono stati trascinati via dal mare; altri ancora, invece, sono sparsi lungo tutta la spiaggia. Serbatoio compreso.

Insomma, la naturalezza dell'ambiente continua a essere messa a repentaglio, ed è per questo motivo che l'intervento di rimozione è atteso in tempi brevi. Infatti non rappresenta certo un buon biglietto da visita in vista della prossima stagione balneare ormai quasi alle porte. Tant'è che anche il sindaco Bonfanti ha assicurato che terrà sotto controllo la situazione, nella speranza che l'arrivo della bella stagione non corrisponda con nuovi sbarchi e nuove emergenze immigrati.

O. G.

09/04/2014

Scicli. Consiglio Comunale sull'Ospedale Busacca e il suo destino**Ondaiblea.it***"Scicli. Consiglio Comunale sull'Ospedale Busacca e il suo destino"*Data: **09/04/2014**

Indietro

Scicli. Consiglio Comunale sull'Ospedale Busacca e il suo destino

Martedì 08 Aprile 2014 16:34

Redazione

Visite: 86

Sezione: Notizie Ragusa -

Scicli

Valutazione attuale: / 0

ScarsoOttimo

Scicli, 8 aprile 2014 – Si è tenuto ieri sera nell'aula consiliare del Palazzo di Città, la seduta di aggiornamento del Consiglio comunale di Scicli, per affrontare la delicata questione dell'Ospedale Ricovero 'Busacca', con particolare riferimento al potenziamento del Pronto Soccorso. Decisamente sotto tono l'andamento di tutta la serata dei lavori consiliari, con pochissima affluenza di gente, considerato che si doveva tenere alta l'attenzione su un argomento che riguarda la salute dei cittadini.

Il sindaco Franco Susino ha chiesto per primo la parola e spiegare ai presenti le direttive regionali sul nuovo Piano di riordino della rete ospedaliera provinciale, tesa ad un accorpamento degli Ospedali di Modica e Scicli e Vittoria-Comiso. Il primo cittadino si è inoltre soffermato su alcuni dati relativi ai posti letto da assegnare al Presidio Ospedaliero "Busacca" di Scicli.

Per quanto concerne l'ambulanza medicalizzata, attesa da tempo dai cittadini sciclitani, il sindaco Franco Susino ha esplicitato l'importanza di predisporre un servizio studiato ad hoc per gli utenti del territorio di Scicli, attraverso l'allestimento di un'ambulanza di soccorso di tipo A, che prevede interventi di emergenza urgenza, in presenza di un medico specializzato in Anestesia e Rianimazione. Dopo ampie e articolate riflessioni e discussioni, i consiglieri che hanno sottoscritto con responsabilità un patto con la città, hanno presentato un ordine del giorno, in cui si dà mandato al Sindaco ed alla Giunta di chiedere un incontro urgente con l'assessore Regionale alla Sanità, Lucia Borsellino, alla presenza del presidente della VI Commissione alla Sanità, Giuseppe Di Giacomo, e del "fresco di nomina", il Manager dell'Asp 7 di Ragusa, Maurizio Aricò, affinché una delegazione di Capigruppo consiliari possa rappresentare le ragioni e le esigenze della Comunità sciclitana, in merito al mantenimento del Presidio ospedaliero "Busacca" di Scicli, ivi compreso il mantenimento e potenziamento del Pronto Soccorso. Inoltre, i consiglieri comunali che hanno sottoscritto il documento votato all'unanimità dei presenti, chiedono alle più alte cariche della Sanità regionale e provinciale, la immediata assegnazione dell'ambulanza medicalizzata di tipo A; la ragione per la quale fino ad oggi non è stato assegnato al nosocomio sciclitano il personale previsto in pianta organica; la dotazione di tutta la strumentazione medica e di supporto per garantire al meglio la piena funzionalità dei servizi erogati alla collettività.

Il Consiglio al termine dei lavori consiliari, ha deciso di sospendere -a tempo indeterminato- la seduta del Consiglio comunale, fino a quando non saranno definitivamente pianificate le legittime aspettative da assegnare alla comunità sciclitana: sia per quanto concerne l'utilizzo del Pronto Soccorso a pieno regime, sia per il ripristino H24 del servizio di laboratorio analisi e radiologia, sia per la consegna dell'ambulanza medicalizzata, da allocarsi anche in via provvisoria, laddove sia ritenuto più opportuno dall'Azienda sanitaria provinciale, rinviando successivamente all'approvazione del

Scicli. Consiglio Comunale sull'Ospedale Busacca e il suo destino

riordino della rete ospedaliera in Sicilia, la collocazione più idonea e definitiva della postazione del 118; che per l'assegnazione relativa al mantenimento e riavvio di tutti i posti letto assegnati al Presidio ospedaliero "Busacca" di Scicli.

Il documento è stato sottoscritto dai consiglieri comunali: Ferro, Scimonello, Vindigni, Causarano, Alfieri, Verdirame, Pellegrino, Ficili, Voi, Puglisi, A. Caruso.

I Consiglieri comunali Guglielmo Ferro, Guglielmo Scimonello, Giorgio Vindigni, Marco Causarano, Bernadetta Alfieri, Rocco Verdirame, Salvatore Pellegrino, Bartolomeo Ficili, Giovanni Voi, Giuseppe Puglisi, Andrea Caruso

© Riproduzione Riservata (Condizioni) :: Notizie Ragusa e Siracusa, Il Quotidiano del Sudest (Val di Noto) - NoveTV

Giornata Ecologica a Fontane Bianche**Ondaiblea.it***"Giornata Ecologica a Fontane Bianche"*Data: **09/04/2014**

Indietro

Giornata Ecologica a Fontane Bianche

Mercoledì 09 Aprile 2014 10:23

Redazione

Visite: 88

Sezione: Notizie tematiche -

Ecologia e Ambiente

Valutazione attuale: / 0

ScarsoOttimo

Siracusa, 9 aprile 2014 – Sabato prossimo, organizzata e patrocinata dal Coordinamento delle Contrade Marine di Siracusa insieme alla Circoscrizione di Cassibile e il Comune di Siracusa, si terrà la prima Giornata Ecologica a Fontane Bianche.

Ospiti attivi e partecipi dell'iniziativa saranno: l'Associazione di Volontariato Protezione Civile R.O.S.S. - Siracusa, Legambiente Siracusa, l'associazione Artigianando, l'Associazione Noi Cuori&Colori e le associazioni di Cassibile. La conferenza stampa di presentazione ufficiale della manifestazione, si terrà giovedì prossimo alle ore 10.00 presso la Sala Archimede in piazza Minerva 5.

Lo scopo di questa iniziativa è quello di dedicare mezza giornata al servizio della natura e della sua bellezza, attraverso la pulizia della località Fontane Bianche e la sensibilizzazione e informazione dei cittadini sulle corrette modalità di smaltimento dei rifiuti. Il programma prevede il ritrovo alle ore 8.30 nella piazza di Fontane Bianche dove verrà distribuito il materiale necessario per la pulizia del litorale.

© Riproduzione Riservata (Condizioni) :: Notizie Ragusa e Siracusa, Il Quotidiano del Sudest (Val di Noto) - NoveTV

Siracusa. In Via Piave due auto a fuoco**Ondaiblea.it***"Siracusa. In Via Piave due auto a fuoco"*Data: **09/04/2014**

Indietro

Siracusa. In Via Piave due auto a fuoco

Mercoledì 09 Aprile 2014 12:14

Redazione

Visite: 112

Sezione: Cronaca Ragusa e Siracusa -

Cronache

Valutazione attuale: / 0

ScarsoOttimo

Siracusa, 9 aprile 2014 – Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa sono intervenuti in via Piave per l'incendio di una Mercedes classe B che è andata completamente distrutta.

L'incendio coinvolgeva un'altra autovettura di tipo Opel Astra.

Le cause sono da accertare.

Indagini in corso.

© Riproduzione Riservata (Condizioni) :: Notizie Ragusa e Siracusa, Il Quotidiano del Sudest (Val di Noto) - NoveTV
”öo

Confindustria Ragusa. Corso Antincendio nelle Scuole: consegna attestati**Ondaiblea.it**

"Confindustria Ragusa. Corso Antincendio nelle Scuole: consegna attestati"

Data: **09/04/2014**

Indietro

Confindustria Ragusa. Corso Antincendio nelle Scuole: consegna attestati

Mercoledì 09 Aprile 2014 10:02

Redazione

Visite: 59

Sezione: Economia, Diritto, Lavoro -

Economia e Lavoro

Valutazione attuale: / 0

ScarsoOttimo

Cerimonie di consegna attestati agli studenti - 11 Aprile 2014

Ragusa, 8 aprile 2014 – A conclusione del percorso di collaborazione Scuola/Impresa realizzato da Piccola Industria e Giovani Imprenditori di Confindustria Ragusa, con il contributo dei Vigili del Fuoco, della Direzione Scolastica Provinciale, di quattro Scuole Superiori della Provincia (Ferraris di Ragusa, Fermi di Vittoria, Cataudella di Scicli, Archimede di Modica) e delle Imprese associate SAC, Logos, Euroconsult e Cea,

Venerdì 11 Aprile 2014, a partire dalle ore 9.00, nella Sala Assemblee di Confindustria Ragusa

si svolgerà la cerimonia conclusiva dell'iniziativa in oggetto, che prevede la presentazione dei risultati raggiunti e la consegna degli attestati agli studenti della scuola di Ragusa, alla presenza:

- del Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco
- del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale
- dei rappresentanti delle Scuole coinvolte nel progetto
- dei rappresentanti delle Imprese che hanno formato gli studenti

Alle 11.30 dello stesso giorno, nelle sedi delle altre tre scuole partecipanti al progetto, si svolgeranno le cerimonie di consegna degli attestati a tutti gli altri studenti partecipanti.

Confindustria Ragusa. Corso Antincendio nelle Scuole: consegna attestati

I Presidenti della Piccola Industria e dei Giovani Imprenditori di Confindustria Ragusa, Antonella Leggio e Mario Molè, invitano gli Organi di Stampa a partecipare all'evento per dare evidenza pubblica ai risultati del progetto e all'impegno espresso dagli studenti che vi hanno partecipato.

© Riproduzione Riservata (Condizioni) :: Notizie Ragusa e Siracusa, Il Quotidiano del Sudest (Val di Noto) - NoveTV

*Pillole***Quotidiano di Sicilia**

""

Data: **08/04/2014**

Indietro

Martedì n. 3813 del 08/04/2014 - pag: 14

Pillole

Composizione del Nucleo di valutazione

CALTANISSETTA - La Provincia regionale ha emanato un avviso pubblico per la nomina di due componenti esterni in seno al Nucleo per il controllo di gestione dell'Ente. Si tratta dell'organismo che ha il compito di verificare l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. (lb)

Continua l'informatizzazione dell'Ente

DELIA (CL) - Va avanti il processo di digitalizzazione amministrativa al Comune. Questa volta si tratta della firma digitale che i dirigenti e i responsabili di posizione organizzativa dovranno apporre sui documenti prodotti. Attualmente il Comune dispone del protocollo informatico, di nuovi archivi informatizzati e di una piattaforma digitalizzata per la gestione dei flussi documentali. (lb)

Corso per i volontari della Protezione civile

GELA (CL) - Sono aperte le iscrizioni per il nuovo corso volontari soccorritori 118 organizzato dalla Pubblica assistenza Procivis-Protezione civile. Il corso verrà presentato alla cittadinanza il 14 aprile alle 17,30 in via ossidiana 23. Avrà cadenza bisettimanale e sarà strutturato da una serie di lezioni teorico-pratiche a cui seguirà il tirocinio pratico protetto in ambulanza. (lb)

Parcheggio coperto da realizzare

Quotidiano di Sicilia

""

Data: 08/04/2014

Indietro

Martedì n. 3813 del 08/04/2014 - pag: 15

Parcheggio coperto da realizzare

augusta (sr) - La Commissione straordinaria che guida il Comune di Augusta ha approvato il progetto esecutivo per la realizzazione del parcheggio coperto a due livelli con copertura adibita a piazzale, nell'area antistante la sede della Capitaneria di Porto. La suddetta area, attualmente, ospita giornalmente il mercato rionale del centro storico. L'iter per ottenere il finanziamento per la realizzazione del parcheggio, ammontante a ben 5 milioni e 485 mila euro, è stato piuttosto lungo e complesso.

La Commissione straordinaria ha interloquito nei mesi scorsi con la Regione siciliana per la valutazione sulla fattibilità dell'opera. Il Comune megarese ha partecipato al bando regionale linea d'azione Fas (Fondo aree sottoutilizzate) 2007-2013. Con lo scorrimento della graduatoria è stato possibile ottenere il finanziamento che rientra tra i fondi stanziati nell'ambito della programmazione, messa a punto dal dipartimento regionale della Programmazione della presidenza della Regione, di concerto con la commissione Bilancio dell'Assemblea regionale siciliana, tendente a evitare la perdita dei finanziamenti comunitari. Con la realizzazione di quest'importante opera si cercherà di ovviare all'annoso problema della mancanza di parcheggi nell'area del centro storico megarese. Inoltre si procederà al consolidamento della soprastante via X ottobre interessata da un fenomeno franoso e si troverà una soluzione adeguata per l'area mercatale che si dovrebbe allestire nel secondo livello del parcheggio. Negli ultimi tempi si sono succedute le lamentele da parte dei commercianti a causa del cattivo stato in cui versa lo spiazzo in cui si tiene il mercato.

Quello del parcheggio è un progetto risalente all'anno 2000. Il Comune in quel periodo accese un mutuo poi destinato dalla Giunta successiva alla ristrutturazione dei plessi scolastici cittadini e ad altri interventi tra cui il rafforzamento della Protezione civile, l'informatizzazione del servizio, l'arredo urbano e la pubblica illuminazione. La Giunta municipale pro tempore, ritenendo la realizzazione del posteggio a due livelli troppo costosa, approvò l'atto di indirizzo per la devoluzione del mutuo contratto con la Cassa depositi e prestiti e concesso nel giugno del 2005. Si trattava di una somma pari a 3 milioni e 800 mila euro. Pertanto venne attrezzato e reso fruibile solo il piazzale dove è attualmente allocato il mercato del centro storico.

La decisione della commissione straordinaria di riprendere il vecchio progetto ora definitivamente approvato è stata valutata con soddisfazione dai cittadini che sperano ora che i lavori possano iniziare a breve. Nel frattempo la Commissione comunale dovrà trovare una sistemazione temporanea per il mercato rionale che dovrà necessariamente essere allocato altrove per permettere l'insediamento del cantiere.

Giuseppe Solarino

”ōo

La Classe dirigente unita per il Risorgimento della Sicilia

Quotidiano di Sicilia

""

Data: 08/04/2014

Indietro

Martedì n. 3813 del 08/04/2014 - pag: 6

La Classe dirigente unita per il Risorgimento della Sicilia

PALERMO – “La Sicilia risorge” è il titolo del secondo appuntamento con la Campagna Etica 2014 del Quotidiano di Sicilia, che si è svolto nella Sala Gialla dell'Ars, a Palazzo dei Normanni, sabato 5 aprile. La classe dirigente, rappresentata da quattordici esponenti del mondo delle istituzioni, delle imprese, del lavoro e delle professioni, ha avanzato le sue proposte per fare risorgere la Sicilia, a partire dalla revisione dell'autonomia speciale.

“Occorre - ha sottolineato il nostro direttore, Carlo Alberto Tregua - un cronoprogramma preciso per le riforme e la ripresa dell'economia. Per questo sul QdS di oggi abbiamo lanciato la provocazione di abolire lo Statuto dei privilegiati”. Il presidente dell'Assemblea regionale, Giovanni Ardizzone, ha risposto come sia, però, necessario “creare consenso popolare per salvaguardare l'Autonomia”. “Non possiamo sacrificare lo Statuto speciale in nome delle riforme: è facile incantare il popolo ma occorre differenziare lo Statuto - ha continuato Ardizzone - da chi l'ha interpretato per mantenere dei privilegi, che vanno eliminati”.

“Abbiamo già fissato - ha ripreso Ardizzone - un incontro con la Corte costituzionale per chiarirci le idee su alcuni punti. Abrogiamo l'articolo 38 e applichiamo pienamente il nostro Statuto: non vogliamo più soldi da parte dello Stato, ma tutto quello che si produce in Sicilia ce lo dobbiamo tenere”. Ardizzone ha concluso con la provocazione: “Abrogiamo la Camera, che è formata da 630 deputati, e lasciamo il Senato”.

Rispetto alla salvaguardia dell'autonomia speciale, Roberto Lagalla, rettore dell'Università di Palermo: “La domanda - ha detto - non è Statuto sì, Statuto no, ma se c'è stato un esercizio improduttivo o irresponsabile dell'autonomia. La risposta ha due diramazioni: l'assetto vero e proprio dello Statuto, poiché l'intervento per la manutenzione tecnica dello stesso è necessario ma tardivo e, per la seconda diramazione - ha spiegato - occorre pensare all'applicazione reale dello Statuto. Per ripartire è necessario uscire dalla logica del ‘ci date troppo poco’ e rivedere in chiave di pianificazione politica la possibilità di trasformare il programma della Regione da assistenzialistico a rilancio della spesa produttiva”.

Per Luciano Abbonato, assessore al Bilancio del Comune di Palermo, “È giusto interrogarsi sullo Statuto, ma non si tratta di dividersi in difensori e propugnatori del commissariamento. Di fatto lo Statuto non esiste più e il commissariamento è già in atto: basti pensare a quanto è successo nel settore della sanità o al Patto di stabilità”.

Il sottosegretario allo Sviluppo economico, Simona Vicari, che, impossibilitata a partecipare, ha inviato una nota, ha espresso la sua idea per ripartire: “Quello scelto è un titolo molto evocativo. La Sicilia deve risorgere e può farlo attraverso l'impegno di tutti noi e grazie agli strumenti che lo Stato offre. Per le Regioni Obiettivo convergenza sono destinati 1,2 miliardi di euro più 600 milioni per facilitare l'ingresso al credito delle piccole e medie imprese. Inoltre il ministero per lo Sviluppo economico ha attivato il bando per accedere alle risorse messe a disposizione dalla Sabatini bis: un plafond complessivo cui avranno accesso circa 25 mila aziende”.

La riunione è entrata nel vivo con l'intervento dell'assessore regionale all'Agricoltura, Dario Cartabellotta.

“Da assessore - ha raccontato - vivo un dualismo: mi devo occupare di politiche di welfare e di sviluppo, ma spesso non si pensa che puntare su quest'ultimo può risolvere il primo problema”.

“La possibilità di sviluppo e di crescita - ha concluso - viene dalla collaborazione con i privati, perché la Regione non può fare l'imprenditore. Oggi è fondamentale l'approvazione del Ddl pagamenti. Se non si sblocca, visto che aspetta all'Ars da luglio, l'assetto di tutta la Regione va in tilt”.

La crescita passa anche dalle infrastrutture e in tal senso Dario Lo Bosco, presidente di Rete ferroviaria italiana, ha illustrato i progetti in programma per il territorio. “La Sicilia - ha spiegato - è strategica. Se cresce il Sud cresce anche il Nord e tutta l'Europa. Al di là dell'autonomia dello Statuto, sono le regioni che devono programmare le infrastrutture a rete nei propri territori. Per crescere occorre aprire i cantieri e in tal senso abbiamo in programma opere per 3 miliardi di investimenti in Sicilia grazie al Pon trasporti”. Altro aspetto evidenziato da Lo Bosco è quello dell'alta velocità light in

La Classe dirigente unita per il Risorgimento della Sicilia

Sicilia: “Le grandi aree metropolitane – ha spiegato - devono essere connesse tra loro e, in tal senso, si inserisce il potenziamento dei collegamenti via nave Messina-Reggio Calabria, in attesa di un'infrastruttura fissa per il momento bloccata, come il Ponte sullo Stretto”.

“Con la Regione – ha concluso - abbiamo pensato anche a potenziare i collegamenti con gli aeroporti di Comiso e Trapani, per puntare sull'intermodalità”.

Per il mondo del lavoro, il segretario generale Cgil Sicilia, Michele Pagliaro: “Ci si libera dal bisogno se si crea lavoro: questa è la vera preoccupazione. La riforma degli assetti istituzionali dovrebbe razionalizzare i servizi, a partire dai rifiuti. La classe dirigente deve ottenere consenso sociale tagliando chirurgicamente la spesa pubblica e favorendo la crescita”. Per le imprese, il vicepresidente di Confindustria Sicilia, Giuseppe Catanzaro: “Al sistema delle imprese per competere occorre qualificare il lavoro vero, che produce ricchezza e bisogna farlo anche attraverso il Ddl pagamenti, bloccato all'Ars. La Sicilia non sarà mai realmente autonoma se non smettiamo di elemosinare”.

Roberto Tobia, presidente Federfarma Palermo ha illustrato le proposte per “un nuovo ruolo sociale della farmacia, per dare la possibilità di mettere al centro dell'attività il soggetto malato. Tutte le attività che vogliamo portare avanti con la Regione potranno portare a sostanziali risparmi. La farmacia deve essere una porta d'ingresso per il cittadino nel mondo per la salute”.

Critiche alla Regione da Elio Sanfilippo, presidente Legacoop Sicilia: “All'inizio di questa legislatura si è parlato molto di rivoluzione, ma finora questa rivoluzione non si è vista. In questi decenni si è fatta la scelta di privilegiare le solite aree dimenticando il tessuto imprenditoriale: occorre ripartire dal sistema delle piccole e medie imprese”.

Dalle cooperative anche la voce di Cesare Arangio, vice presidente Confcooperative Sicilia: “Da più di un anno chiediamo alla politica di fare qualcosa. Il nostro tessuto imprenditoriale è caratterizzato da micro e medio imprese, che hanno bisogno di essere alimentate. Serve intervenire sulla burocrazia semplificando le procedure e facilitare l'accesso al credito”.

Per i professionisti il presidente della Consulta degli ordini degli architetti Sicilia, Giovanni Lazzari ha lanciato la proposta del “Progetto Riuso (Rigenerazione urbana sostenibile)”, cui hanno aderito Legambiente e Confindustria. Il progetto “punta a non consumare più suolo, anche per evitare i tanti problemi legati al rischio idrogeologico”.

Fabio Tortorici, presidente Ordine geologi Sicilia: “Dal nostro punto di vista investiremo in professionalità e formazione per la green economy, già molto avanti in altre regioni. È necessario puntare su un Piano regionale di rilancio del territorio e dell'ambiente: basti pensare alla geotermia, poiché siamo l'unica regione a non avere un regolamento che dia l'opportunità a imprenditori e professionisti di sfruttare l'energia terrestre”.

Ha concluso gli interventi il dirigente generale del dipartimento Infrastrutture della Regione, Giovanni Arnone: “Oggi stiamo mettendo una serie di piccoli semi in un campo per vedere cosa poi germoglierà. Stiamo lavorando a un contratto di sviluppo per infrastrutture ferroviarie che valgono da sole 2,4 miliardi. Ci sono già i cantieri aperti e man mano si vanno aprendo. Altro contratto in corso è quello con Anas, per strade e autostrade, per 2,1 miliardi, tra cui ulteriori lotti della Catania-Siracusa e la Agrigento-Caltanissetta. Abbiamo anche fatto alcune operazioni coinvolgendo i privati per la riqualificazione dei centri storici e stiamo affrontando anche il tema dell'housing sociale. Tutto quello che può fare il privato non lo deve fare il pubblico”.

Testi di Carmelo Lazzaro Danzuso, Antonio Leo, Lucia Russo, Dario Raffaele

Foto di Agostino Laudani

A cura di Anna Claudia Dioguardi

Per ristrutturare una scuola ci sono voluti ben dieci anni

Quotidiano di Sicilia

""

Data: 08/04/2014

Indietro

Martedì n. 3813 del 08/04/2014 - pag: 12

Per ristrutturare una scuola ci sono voluti ben dieci anni

TAORMINA (ME) - Punto di svolta per il futuro della scuola Elementare "Vittorino Da Feltre" di Taormina. Dieci anni dopo la chiusura per inagibilità dell'edificio di via Cappuccini, è arrivato adesso il tanto atteso progetto esecutivo, per rimettere a nuovo il plesso e sperare così in una veloce riapertura. Con la delibera di Giunta n. 18 dello scorso 18 marzo, l'amministrazione comunale del sindaco, Eligio Giardina, ha dato l'ok definitivo al progetto di "ristrutturazione e manutenzione straordinaria per adeguamento alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza delle strutture e degli impianti, igiene ed eliminazione delle barriere architettoniche", per la struttura che ospitava la scuola Elementare del centro storico sin dal lontano 1957, anno della sua costruzione.

Una storia tormentata, quella della "Vittorino Da Feltre", chiusa dal novembre del 2004 e mai più riaperta in un continuo rimpallo di competenze tra Comune e Provincia. Le ultime indagini erano state effettuate nel 2010, quando una squadra di tecnici aveva accertato l'aggravarsi della situazione riguardo soprattutto la natura dei terreni di sedime, la completa mancanza delle travi di collegamento nei pilastri delle fondamenta e quindi la totale vulnerabilità al rischio sismico. Una lunga storia condita da cavilli burocratici, valutazioni di compensi ritenuti insufficienti dagli incaricati ad eseguire i rilevamenti, scontri tra tecnici esterni e personale dell'Ufficio tecnico comunale. Il tutto ovviamente a discapito degli alunni costretti in questi anni ad emigrare nel plesso prefabbricato della Media "Ugo Foscolo", a sua volta non propriamente sicuro e in attesa anch'esso di lavori per l'adeguamento antisismico.

Il nuovo progetto, che ha ricevuto il parere favorevole del Genio civile e della Soprintendenza di Messina, ha un valore totale di 1 milione e 795 mila euro: le casse comunali finanzieranno una quota di 300 mila euro, mentre la restante parte di 1 milione e 495 mila sarà a carico dell'assessorato regionale all'Istruzione e Formazione professionale. Il documento è stato redatto infatti per rientrare nell'avviso pubblico che la Regione siciliana ha di recente messo a punto per "interventi di edilizia scolastica", sulla base della delibera Cipe n. 94 del 2012.

I lavori previsti per la "Da Feltre" interesseranno in particolare l'ala sud dell'edificio. Sarà necessario un completo adeguamento strutturale attraverso il rifacimento dei solai, dei pilastri, dei pavimenti, nuovi intonaci ad isolamento termico e la collocazione di nuovi infissi. Previsto pure il rifacimento dell'impianto idrico che attende già da qualche anno interventi per il ripristino del sistema di raccolta delle acque piovane, totalmente compromesso. Le varie amministrazioni comunali erano state diffidate dai tecnici che avevano fatto i rilievi ad intervenire urgentemente, in tal senso, monitorando la rete idrica attorno all'edificio, limitando al massimo il transito pedonale e vietando in modo assoluto la sosta e il transito veicolare nella zona. Al contrario, non solo gli interventi richiesti non sono mai stati effettuati, ma il piazzale antistante l'edificio ha continuato a fungere da parcheggio di quartiere. Con l'approvazione del progetto esecutivo si spera invece che sia la volta buona affinché la scuola possa riaprire i cancelli e tanti bambini possano tornare alla casa madre, evitando i tanti disagi che gli alunni hanno dovuto subire nell'ultimo decennio.

Massimo Mobilia

Twitter: @MassimoMobilia

Bonifiche e incidenti, ministero su Priolo

Quotidiano di Sicilia

""

Data: 09/04/2014

Indietro

Mercoledì n. 3814 del 09/04/2014 - pag: 4

Bonifiche e incidenti, ministero su Priolo

ROMA – Nessuno avrà dimenticato l'incendio negli impianti della raffineria Isab Sud, nella zona industriale di Priolo, accaduto il 26 febbraio. Nei giorni scorsi è arrivata la risposta del ministero dell'Ambiente in merito a una interrogazione di Sofia Amoddio, parlamentare Pd, che aveva chiesto maggiori notizie sull'incidente e sulle eventuali misure di contaminazione derivate. L'occasione è servita anche per fare il punto della situazione sulle bonifiche dell'area. Non solo incidenti. Gli eventi del 18 maggio 2013 e del 26 febbraio 2014, riporta Amoddio, non esauriscono l'impatto della presenza del petrolchimico, perché il territorio "è stato interessato da rilevanti e persistenti eventi che hanno provocato odori nauseabondi provenienti dall'area industriale di Priolo che nel corso degli ultimi mesi hanno raggiunto livelli inaccettabili ed è stato presentato un esposto da centinaia di cittadini alla Procura della Repubblica di Siracusa". La risposta del ministero, interrogato in materia il 27 febbraio, è giunta soltanto giovedì scorso e ha messo in evidenza alcuni punti particolarmente importanti. Sull'incendio del 26 il ministero ha tenuto a precisare che "l'evento non ha comportato danni da inquinamento del suolo in quanto lo stabilimento è pavimentato e lo sgrondo delle acque impiegate per lo spegnimento dell'incendio confluiscono nella raccolta delle acque meteoriche collegate all'impianto di trattamento a servizio della raffineria e i dati provenienti dalle centraline site nell'area limitrofa alla Raffineria non hanno mostrato particolari incrementi degli inquinanti rilevati, così come i risultati relativi ai campioni di aria non hanno presentato valori elevati dei parametri rilevati". E non risultano, riporta il ministero, rilasciate nell'ambiente sostanze tossiche quali l'idrogeno solforato. Sul caso ha indagato anche la Procura della Repubblica di Siracusa che ha disposto un'ispezione dei luoghi e ha nominato, in qualità di consulenti tecnici, quattro professori universitari esperti in materia di impiantistica industriale, i quali avrebbero già presentato due relazioni preliminari intese a chiarire le causali dell'incendio. Per quanto riguarda le bonifiche inattuate il ministero ha ricordato che per il Sin (sito di interesse nazionale) di Priolo le Conferenze di Servizi tenutesi nel corso degli anni hanno approvato Progetti di bonifica per aree di estensione totale pari ad oltre mille ettari. Le ultime tappe hanno riguardato in particolare la Conferenza di Servizi del 25 ottobre 2011, che ha approvato il Progetto di Messa in sicurezza e Bonifica della falda acquifera di tutte le aree prospicienti la Rada di Augusta, e le Conferenze di Servizi, tenutesi nell'anno 2013, che "hanno poi discusso interventi di messa in sicurezza e bonifica di aree industriali e a destinazione d'uso residenziale, approvando progetti di messa in sicurezza operativa dei suoli e delle acque di falda di aree con attività produttive estese oltre 134 ettari, avviando gli interventi finalizzati al riutilizzo di aree pubbliche, come il campo sportivo del Comune di Augusta, e restituendo agli usi legittimi oltre 60 ettari di territorio per la realizzazione di impianti solari fotovoltaici". ?

In merito alle attività di monitoraggio ambientale, si sottolinea che le matrici suolo, sottosuolo e acque di falda delle aree di pertinenza delle maggiori realtà industriali presenti all'interno del Sin predetto (n. 3 raffinerie, n. 2 impianti di chimica integrata, n. 3 centrali elettriche, n. 1 cemeniteria, n. 2 cave di estrazione materiali, n. 1 deposito di stoccaggio prodotti petroliferi) e delle estese aree industriali dismesse, sono state caratterizzate e, ove siano risultati contaminati o potenzialmente tali, sono stati avviati interventi di messa in sicurezza di emergenza e/o bonifica. Stando agli ultimi dati dell'Ispra, l'agenzia del ministero, risultano a Priolo 20 progetti definitivi approvati, ma nessuno portato a conclusione.

Rosario Battiato

”öo

Convocato per martedì prossimo il Consiglio Comunale di Ragusa

- Radio RTM Modica

Radio Rtm.it

"Convocato per martedì prossimo il Consiglio Comunale di Ragusa"

Data: **09/04/2014**

Indietro

Convocato per martedì prossimo il Consiglio Comunale di Ragusa

scritto il **9 apr 2014** nella categoria: **Politica**

Pubblicata alle ore 14:18:57 - Fonte: redazione - 0 letture - nessun commento.

Il Consiglio Comunale di Ragusa è convocato in sessione ordinaria giorno 15 aprile alle ore 17.00 per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Proposta di iniziativa consiliare avente per oggetto “Regolamento per l'attuazione e la gestione del servizio “Nido in famiglia per madri di giorno”.
- 2) Regolamento per l'attuazione e la gestione del servizio denominato “Madri di giorno” nel Comune di Ragusa
- 3) Revisione generale e aggiornamento del Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile
- 4) Verifica aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie. Determinazione prezzo di cessione